

Rendiconto della produzione ittica dell'anno 2023
e pianificazione delle immissioni ittiche per l'anno 2024

PREMESSA GENERALE

Il Programma delle immissioni è previsto dall'articolo 22 della Legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 ed è destinato ad individuare le modalità e le tempistiche per effettuare le immissioni a scopo di ripopolamento e pesca sportiva della fauna ittica prodotta dagli impianti ittici regionali ovvero fornita dagli impianti delle organizzazioni di volontariato nell'ambito dell'esecuzione di apposite convenzioni, al momento non attive.

Il programma in particolare:

- a) contiene una relazione sull'andamento delle immissioni e sulla gestione degli impianti ittici regionali nell'anno in corso;
- b) indica, per l'anno successivo a quello in corso, le acque interessate dalle immissioni, le specie ittiche da immettere e le relative quantità e taglie;
- c) detta linee guida per la programmazione delle immissioni per il biennio successivo.

Il testo del presente documento aggiorna il Programma delle immissioni di cui alla DGR n. 472/2022 e di cui al decreto 243/URAG del 30/03/2023 e si conforma alle indicazioni delle Linee guida per la gestione della fauna ittica di cui all'art. 49 della LR 42/2017, da ultimo approvate con DGR 301/2023.

Con decreto del Direttore Generale dell'ETPI n. 811 del 26/11/2023 è stato approvato il nuovo Calendario di Pesca Sportiva.

INDICE

1. RENDICONTO DELLA PRODUZIONE ITTICA 2023

- **PREMESSA** p. 3
- **RENDICONTO DELLE IMMISSIONI 2023** p. 5
- **IMMISSIONI 2023 A SCOPO DI PESCA SPORTIVA** p. 5
- **IMMISSIONI 2023 A SCOPO DI RIPOPOLAMENTO** p. 6
- **SITUAZIONE IMPIANTI ITTIOTENICI** p. 12

2. PROGRAMMA DELLE IMMISSIONI 2024 p. 15

- **STIME PRODUTTIVE PER IMPIANTO** p. 16
 - Impianto ittico regionale di Moggio Udinese
 - Impianto ittico regionale di Forni di Sotto
 - Impianto ittico regionale di Flambro
 - Impianto ittico regionale di Polcenigo

PROGRAMMI D'IMMISSIONE PER RIPOPOLAMENTO E PESCA SPORTIVA 2024 p. 22

- Programma di immissione 2023 per ripopolamento di uova embrionate di trota marmorata (tabella 10);
- Programma di immissione 2024 per ripopolamento di larve/avannotti di marmorata (tabella 11);
- Programma d'immissione a scopo di ripopolamento di avannotti 4-6 cm di trota marmorata 2024 (tabella 12);
- Programma d'immissione a scopo di ripopolamento di avannotti 6-9 cm di trota marmorata 2024 (Tabella 13);
- Programma d'immissione a scopo di ripopolamento di avannotti 0+ di temolo 2024 (tabella 14);
- Programma di immissione 2024 per pesca sportiva di trota marmorata (tabella 15);
- Programma di immissione 2024 per i regimi NO KILL di trota marmorata (tabella 16);
- Programma di immissione 2024 per pesca sportiva di trota fario in aree di autoctonia (tabella 17);
- Programma di immissione 2024 per pesca sportiva di trota iridea (tabella 18);
- Programma di immissione 2024 per pesca sportiva di trota fario in zone di non autoctonia (tabella 19);

3. LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE IMMISSIONI PER IL BIENNIO SUCCESSIVO 2025-2026 p. 41

1. RENDICONTO DELLA PRODUZIONE ITTICA 2023

PREMESSA

Al fine di dare attuazione alle linee guida per le immissioni per il biennio 2023-2024, stabilite con DGR 472/2022, nel corso dell'anno 2023 l'ETPI ha svolto l'attività di allevamento negli impianti ittici regionali di Talmassons (loc. Flambro), Polcenigo (loc. Pecol), Maniago, Forni di Sotto e Moggio Udinese (loc. Grauzaria), nonché nell'incubatoio di Cavazzo Carnico (loc. Somplago). L'attività di quest'ultimo, nel corso dell'anno, è stata sospesa per raggiunto termine dell'accordo di comodato per il suo impiego.

Nessuna convenzione con Associazioni è stata attivata nel corso dell'anno per la produzione di fauna ittica.

L'andamento della produzione ha consentito il raggiungimento degli obiettivi delle immissioni, fatto salvo quanto previsto per i rilasci di avannotti nei collegi della zona di pianura, come in seguito specificato.

La stagione produttiva è stata ancora fortemente influenzata dall'andamento siccitoso del 2022, i cui effetti si sono fatti sentire anche nel corso dell'anno successivo, soprattutto nelle zone di risorgiva dove sono situati i due principali impianti per l'accrescimento del pesce allevato dall'ETPI.

Le contromisure emergenziali adottate nel 2022 per fronteggiare la carenza idrica, che aveva portato alla dichiarazione di sofferenza idrica di cui al decreto del Presidente della Regione n. 077/Pres. del 23 giugno 2022, nonché la necessaria gestione dei consumi a fronte di una impennata dei costi per le materie prime e l'energia nel 2022 hanno avuto riflessi anche nel corso dell'anno 2023. Lo stock dei riproduttori ed il carico di pesce presente nell'impianto di Flambro erano stati infatti significativamente ridotti al fine di consentirne il mantenimento con la disponibilità idrica del momento in un quadro di necessario contenimento dei costi legati al consumo di energia elettrica utilizzata per le pompe di emungimento dei pozzi freatici. Nel corso dell'anno 2023 si è attivata esclusivamente una linea di vasche in avannotteria, sostenibile con gli apporti idrici dei pozzi artesiani ed il supporto di una sola pompa dei pozzi freatici. L'impianto ittico regionale di Polcenigo ha a sua volta risentito dell'aumento del carico del pesce trasferito in poco tempo nel periodo estivo dell'anno 2022, per alleggerire l'impianto di Flambro, soprattutto per la contemporanea difficoltà di effettuare immissioni viste le condizioni di grave sofferenza idrica in cui versava l'intero reticolo idrografico regionale. Nel 2023 l'impianto ittico regionale di Polcenigo ha sofferto della carenza nel rifornimento idrico – che è garantito solo da derivazioni superficiali - ma soprattutto, per un periodo di circa due mesi indicativamente da metà giugno a metà agosto, di una temperatura in ingresso dell'acqua caratterizzata da valori medi di 16°C gradi centigradi, con punte che hanno sfiorato i 20°C, sostanzialmente inadatte all'allevamento dei salmonidi. In quell'impianto vi sono stati alcuni episodi di patologie legate a condizioni di stress e danni da parte di uccelli ittiofagi. L'impianto ha infatti subito alcuni impatti alla struttura antipredazione a causa di eventi meteorologici che è stato possibile riparare solo nel corso dell'anno 2023.

La produzione di uova e avannotti 2023 è stata penalizzata in generale anche dalla probabile scarsa qualità delle uova prodotte, specialmente per le specie ittiche che hanno risentito maggiormente dei fenomeni sopra accennati, ovvero trota marmorata e temolo.

Nel corso dell'anno 2023 i protocolli di allevamento utilizzati dall'ETPI hanno escluso definitivamente l'impiego di presidi chimici ad alto impatto ambientale e dannosi per la salute dei lavoratori, quali ad esempio la formaldeide.

Quest'ultima rappresenta il principale biocida impiegato in acquacoltura con importanti effetti parassitocidi ma altrettanti di cancerogenicità per l'uomo e non è ammessa per il trattamento degli animali. L'Ente, dopo aver realizzato apposite misurazioni del residuo di questa sostanza negli ambienti di lavoro, ha quindi optato per eliminare totalmente l'impiego di questa sostanza al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e il pieno rispetto normativo. In assenza di sostanze alternative, autorizzate dalla normativa italiana, per il controllo dello sviluppo di parassiti nelle vasche/attrezzature utilizzate per l'allevamento dei pesci nelle diverse fasi di sviluppo, l'ETPI ha iniziato a testare tecniche di allevamento e alimenti integrativi in grado di prevenire l'insorgere di parassitosi e quindi di limitarne gli effetti. Gli esiti di queste prime sperimentazioni hanno consentito di indirizzare verso soluzioni di maggiore efficacia, ma la scelta ha inciso sulla produzione di avannotti di tutti gli impianti gestiti dall'Ente, ed in particolare di quelli dotati di avvanotteria.

Tra le misure adottate dall'ETPI al fine di incrementare il successo delle operazioni di immissione vi è anche quella del rilascio di uova di trota marmorata, condotta a titolo sperimentale in 7 siti opportunamente selezionati e preparati, con tecniche differenti e protocolli elaborati ad hoc.

La principale specie allevata negli impianti ittici regionali è la trota marmorata, ma si è proseguita l'attività di allevamento anche della trota fario e del temolo.

Le immissioni sono state realizzate secondo la pianificazione approvata con decreto 243/URAG del 30/03/2023, attuativa delle Linee guida della DGR 472/2022, avendo riguardo altresì alle disposizioni del Calendario di pesca sportiva (CPS) per l'anno 2023.

Sono cessate le immissioni di anguilla, non essendo più previste tali operazioni tra quelle di tutela dello stock di anguilla nel Piano di gestione nazionale della specie ed essendo di conseguenza venuti meno i finanziamenti regionali per l'acquisto della fauna ittica.

RENDICONTO IMMISSIONI 2023

Tutte le immissioni ittiche operate dall'ETPI sono state oggetto di pianificazione ad inizio stagione (decreto 243/URAG del 30/03/2023). Ciascuna sessione è stata oggetto di pianificazione puntuale nei giorni immediatamente precedenti le operazioni.

Di ogni immissione è stato redatto apposito verbale ed è stato pubblicato nelle pagine dedicate del sito web istituzionale, il dettaglio delle operazioni compiute al termine di ciascuna sessione di immissione.

Le variazioni intervenute rispetto a quanto pianificato sono da ricondursi alle seguenti cause:

- mancata immissione di quantitativi di iridea in punti semina non considerati idonei per carenze idriche o per ritardata o mancata riapertura di parte del reticolo di distribuzione idrica consortile;
- insufficienza delle risorse stanziata dalla Regione a fronte di un incremento dei costi di produzione per il materiale ittico acquistato sul mercato;
- indisponibilità del materiale ittico, in particolare di avannotti 0+ di trota marmorata e temolo.

IMMISSIONI A SCOPO DI PESCA SPORTIVA

Le immissioni a scopo di pesca sportiva sono state realizzate con esemplari adulti di trota iridea, trota fario e trota marmorata, utilizzando per quest'ultima specie anche individui subadulti.

In applicazione di quanto autorizzato con decreto del Ministero della transizione ecologica n. 93 del 19/11/2021, sono state immessi **17.330 Kg di trota iridea** monosesso, triploide, con sterilità minima certificata del 95% e taglia media pari a ca. 30 cm, acquistate da azienda privata con sede in Friuli Venezia Giulia, riconosciuta indenne da setticemia emorragica virale (SEV) e da necrosi ematopoietica infettiva (NEI) ai sensi del regolamento delegato (UE) 2020/691 della Commissione del 30 gennaio 2020. Il quantitativo iniziale previsto dal programma immissioni 2023 approvato con decreto n. 243 in data 30/03/2023, pari a 20.000 Kg, è stato ridotto nel corso della stagione a causa dei motivi sopra citati.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 185 del 23/05/2023 sono state inoltre autorizzate nelle aree di alloctonia le immissioni a scopo di pesca sportiva di **trota fario** (*Salmo trutta*) monosesso, triploide, con sterilità minima al 95% di taglia media compresa tra 22 e 30 cm, acquistate da azienda terza. L'autorizzazione di cui sopra è subordinata a condizioni stringenti, che hanno portato ad interessare coi rilasci solo i torrenti Cimoliana e Cellina, compreso il lago di Barcis, per un quantitativo di **600 kg**.

Le immissioni a scopo di pesca sportiva con fauna autoctona hanno riguardato la **trota fario**, con un quantitativo pari a **400 kg**, nel bacino dello Slizza e la **trota marmorata** per un totale di **12.100 kg** nei laghi di Cavazzo, Verzegnis e Sauris, nei tratti dedicati al regime No Kill, ed in quelli dedicati al Regime particolare di pesca della trota allevata (TRA) non interessati dal rilascio di trota iridea.

IMMISSIONI A SCOPO DI RIPOPOLAMENTO

Nel 2023, è stata svolta in via sperimentale l'immissione di uova di marmorata tramite l'utilizzo di 3 differenti metodiche: nidi artificiali, scatole vibert e "cocooning", con un numero di **uova embrionate** e prossime alla schiusa pari a **37.600**.

Le immissioni di **avannotti 0+** di trota marmorata hanno rispettato il programma per quanto riguarda i collegi 8, 9, 11 e 13 ed in parte il 6 e 10 mentre per gli altri collegi si è dovuto applicare una riduzione del quantitativo immesso per indisponibilità del materiale. Il numero totale di avannotti risultante dalle immissioni su tutto il territorio regionale è stato pari a **291.200** esemplari.

Nel corso del 2023 non sono state effettuate immissioni di novellame.

La produzione di avannotti di **temolo** è stata caratterizzata dalla perdita totale del materiale nato nel corso dell'anno 2023 e non è stato possibile, di conseguenza, provvedere al ripopolamento con tale specie. Le cause sono riconducibili a diversi fattori. Il primo è legato alla possibile scarsa qualità iniziale delle uova. I riproduttori infatti hanno subito, specialmente nel corso del 2022, forti stress legati alle oscillazioni idriche, alle elevate temperature (fino a 18°C) e alla scarsa ossigenazione dell'acqua da cui sono derivati diversi periodi di sottoalimentazione forzata. Queste problematiche accompagnate al venir meno della adeguata protezione contro i predatori ittiofagi, come richiamato in premessa, hanno contribuito ad aumentare la suscettibilità dei pesci allo sviluppo di patologie infettive, tra le quali la foruncolosi da *Aeromonas salmonicida*. I trattamenti effettuati in diversi periodi non sono stati efficaci per la forte resistenza al trattamento ma anche per la scarsa appetibilità e ingeribilità del mangime medicato dovuta alle dimensioni dei pesci trattati. Di conseguenza la resa in termini di quantitativo iniziale, di embrionatura e conseguentemente di schiusa è stata ridotta. Nel 2023, rispetto alle annate precedenti, si è verificata inaspettatamente l'anticipazione della schiusa rispetto ai valori di riferimento per l'allevamento del temolo (mediamente di circa 5-7 giorni) che ha comportato scelte gestionali diverse rispetto a quelle preventivate. Infatti, parte del quantitativo di uova è stato posizionato, presso l'avannotteria di Maniago nelle vasche rettangolari da 0,3 mc anziché in quelle piccole da 0,1 mc in quanto quest'ultime erano ancora occupate dagli avannotti 0+ di marmorata che sarebbero state oggetto di trasferimento proprio nei giorni antecedenti la schiusa delle uova di temolo preventivate sulla base del protocollo di allevamento fornito da un consulente incaricato (protocollo del 28/07/2021 GEN-GEN-2021-0003248-A). Il cambio gestionale ha comportato una probabile non corretta regolazione del flusso idrico, non tanto in termini di portata, ma di direzionalità del flusso. Le vasche più grandi, infatti, richiederebbero l'installazione di un "deflettore" per garantire la distribuzione più omogenea dell'acqua in vasca. Nonostante sia stato seguito il protocollo di allevamento, ossia alimentazione con *Artemia salina* per il primo periodo dopo la schiusa, il tempo intercorso tra la prima alimentazione con naupli e lo svezzamento con mangime è stato significativamente superiore rispetto alle esperienze dei precedenti anni. Le cause possono essere attribuite al diverso mangime utilizzato rispetto agli altri anni, anche se la scelta del cambio è stata fatta principalmente per poter fornire mangime additivato con olio *silohealth* ritenendo maggiormente rispondente al fabbisogno nutrizionale dei pesci, visto l'elevato profilo acidico di questo prodotto. Un'altra motivazione, più plausibile, può essere ricondotta a diffuse malformazioni che possono aver comportato uno scarso sviluppo allometrico causa di ridotta capacità d'ingestione. Questi fattori possono aver contribuito ad una maggiore suscettibilità nella contrazione delle infezioni, come evidenziato dai referti analitici eseguiti dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie che riportano

contaminazione da diversi ceppi di *Aeromonas* prevalentemente e parassiti. Maggiori dettagli sono disponibili agli atti.

Nelle tabelle seguenti (da 1 a 7) si riporta, il rendiconto delle immissioni 2023 in termini di quantitativi totali suddivisi per categoria (uova, avannotti 0+, novellame e adulto di trota marmorata e adulto di trota iridea e trota fario) e per collegio con i relativi dettagli dei programmi di immissione.

Immissioni 2023 a scopo di ripopolamento.

Tabella 1. Immissioni 2023 a scopo di ripopolamento di uova e avannotti di trota marmorata ripartite per impianto di produzione.

Impianto	uova	avannotti 0+
	N.	N.
Flambro		8.200 (>9 cm)
Forni di S.	13.000	105.000 (2-6 cm)
Grauzaria	24.600	178.000 (2-6 cm)
Maniago		
Polcenigo		
totale	37.600	291.200

Tabella 2. Rendiconto generale delle immissioni 2023 a scopo di ripopolamento di uova e avannotti di trota marmorata ripartite per collegio.

collegio	uova N.	avannotti 0+ marmorata N.
1. GORIZIA		1.200
2. SAGRADO-MONFALCONE-TRIESTE		
3. PORDENONE		1.700
4. SACILE		1.700
5. MANIAGO – BARCIS		
6. SPILIMBERGO		54.000
7. S. VITO AL TAGLIAMENTO		
8. PONTEBBA	24.600	51.000
9. TOLMEZZO	7.000	89.000
10. GEMONA – SAN DANIELE		21.000
11. TARENTO - NIMIS	6.000	35.000
12. UDINE		
13. CIVIDALE DEL FRIULI		33.000
14. CODROIPO – LATISANA		3.600
15. CERVIGNANO – PALMANOVA		
Totale	37.600	291.200

Immissioni 2023 a scopo di pesca sportiva di trote autoctone.

Si specifica che nel quantitativo di adulto di trota marmorata per pesca sportiva (tabella 3, 4) è compreso il quantitativo di 2.430 Kg di individui sub-adulti destinati ai tratti NO KILL.

Tabella 3. Immissioni 2023 a scopo di pesca sportiva di adulto di trota marmorata e trota fario ripartite per impianto di produzione.

Impianto	adulto marmorata Kg	adulto fario Kg
Flambro	600	
Forni di S.	1.430	
Grauzaria	600	
Maniago		
Polcenigo	9.470	400
totale	12.100	400

Tabella 4. Immissioni 2023 a scopo di pesca sportiva di adulto e sub adulto di trota marmorata e trota fario ripartite per collegio.

collegio	adulto marmorata Kg	adulto NK marmorata N.	adulto fario Kg	totale
1. GORIZIA	360			360
2. SAGRADO-MONFALCONE-TRIESTE	140			140
3. PORDENONE	1.710	190		1.900
4. SACILE	810	380		1.190
5. MANIAGO – BARCIS				
6. SPILIMBERGO	280	130		410
7. S. VITO AL TAGLIAMENTO	1.220	120		1.340
8. PONTEBBA		260	400	660
9. TOLMEZZO	2.160	370		2.530
10. GEMONA – SAN DANIELE	730	240		970
11. TARCENTO - NIMIS	220			220
12. UDINE				0
13. CIVIDALE DEL FRIULI	610	160		770
14. CODROIPO – LATISANA	320	500		820
15. CERVIGNANO – PALMANOVA	1.110	80		1.190
Totale	9.670	2.430	400	12.500

Immissioni 2023 a scopo di pesca sportiva di trote non autoctone.

Tabella 5. Rendiconto delle immissioni 2023 a scopo di pesca sportiva di trota iridea e trota fario ripartite per collegio.

collegio	Adulto Trota fario kg	Adulto Trota iridea kg
1. GORIZIA		290
2. SAGRADO-MONFALCONE-TRIESTE		1.030
3. PORDENONE		1.560
4. SACILE		530
5. MANIAGO – BARCIS	600	860
6. SPILIMBERGO		960
7. S. VITO AL TAGLIAMENTO		920
8. PONTEBBA		
9. TOLMEZZO		200
10. GEMONA – SAN DANIELE		2.230
11. TARCENTO - NIMIS		1.390
12. UDINE		3.170
13. CIVIDALE DEL FRIULI		420
14. CODROIPO – LATISANA		2.480
15. CERVIGNANO – PALMANOVA.		1.290
Totale	600	17.330

Ad oggi presso l'ETPI è presente una banca dati dei verbali di immissione dall'anno 1997, che viene aggiornata annualmente. Di seguito si riportano i dati dei quantitativi seminati con i relativi grafici degli andamenti delle immissioni di giovanili, novellame ed adulto delle diverse specie a partire dall'anno 2002.

ANNO	MARMORATA "VIBERT" N.	MARMORATA AVANNOTTI N.	MARMORATA NOVELLAME N.	MARMORATA ADULTO KG	FARIO "VIBERT" N.	FARIO AVV. UOVA INC. N.	FARIO NOVELLAME N.	FARIO ADULTO KG	FARIO 3N ADULTO KG.	IRIDEA ADULTO KG.	TEMOLO NOVELLAME N.	CARPE TINCHE KG
2002	45.000	365.000	59.500	2.970	10.000	2.039.100	468.500	46.905		23.340		
2003	100.000	365.000	95.700	1.753	75.000	700.000	721.800	45.400		36.000		
2004	1.200	80.000	85.000	1.120	80.000	443.000	946.800	65.030		24.964		2.000
2005	20.000	201.000	19.000	1.610	100.000	803.000	1.023.000	55.755		25.000		2.000
2006	100.000	510.000	53.000	2.390	150.000	746.000	582.700	63.700		17.000		
2007	100.000	272.000	112.000	2.315	150.000	380.000	830.100	101.370		12.000		
2008	100.000	40.000	92.000	2.910	150.000	395.000	415.300	111.900		10.800		
2009		40.000	40.000	2.225	130.000	560.000	505.000	109.830		10.000		
2010	60.000	261.000	82.000	4.930	130.000	750.000	849.000	94.100		8.200		
2011	121.500	501.500	322.000	9.350	80.000	550.000	1.107.000	103.700		3.700	5.950	
2012	240.000	520.000	270.000	19.200		305.000	295.000	63.150	4.710	0	3.000	500
2013	250.000	956.000	214.700	26.130		150.000	24.500	59.100			10.000	
2014	310.000	800.000	202.000	26.810		30.000	100.000	52.715		7.140	16.700	
2015	510.000	821.000	55.300	23.410		230.000	170.000	58.810		2.460	32.200	
2016	310.000	706.000	600	25.700				57.300			1.500	
2017	320.000	1.030.000	120.000	15.150				6.800		3.000		
2018		300.000	70.000	27.650				6.100				
2019		1.050.000	275.000	29.800				6.050				
2020		1.000.000	230.000	24.610				660				
2021		1.280.000		26.025								
2022		975.000	2.130	29.470				700		7.355		
2023	37.600	291.200		12.100				400	600			
TOTALI	2.825.300	12.364.700	2.399.930	317.628	1.055.000	8.081.100	8.038.700	1.109.475	5.310	208.389	69.330	4.500

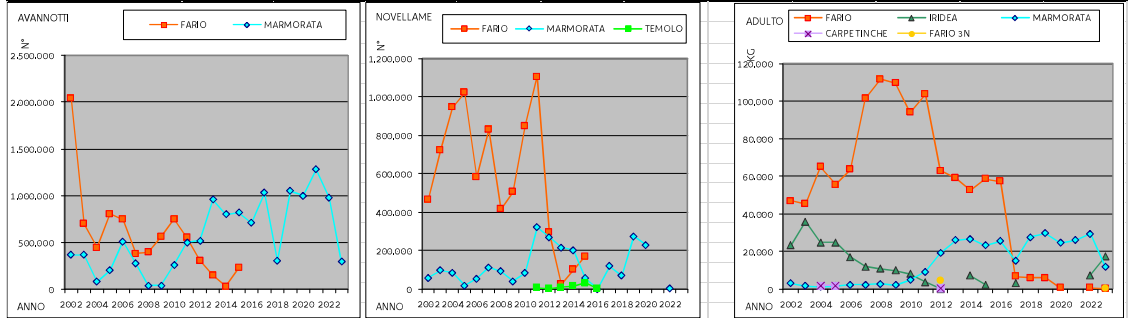
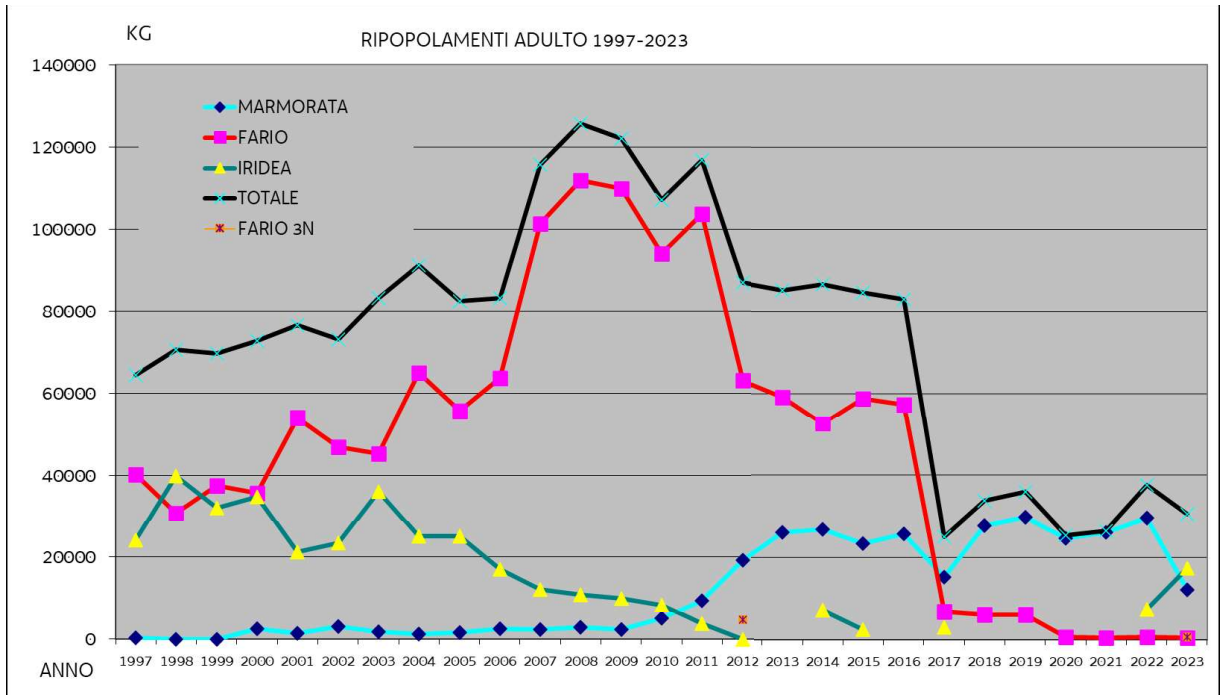


Tabella 6. Storico delle immissioni a scopo di ripopolamento e a scopo di pesca sportiva delle diverse specie effettuate a partire dal 1997 al 2023 (grafico sotto).



SITUAZIONE IMPIANTI ITTIOGENICI

Nella tabella seguente si riporta la situazione al 31 ottobre 2023 dei capi stabulati nei diversi impianti relativamente alla trota marmorata, alla trota fario e al temolo.

Come si può osservare, il maggiore quantitativo stabulato è presente nell'impianto di Polcenigo. Gran parte del materiale è stato trasferito dall'impianto di Flambro a quello di Polcenigo nel corso dell'estate 2022 per problematiche di carenza idrica verificatesi nel corso di quell'anno.

Il parco riproduttori di trota marmorata è ripartito su tutti e quattro gli impianti, in maniera tale da consentire il mantenimento di un ciclo chiuso/semichiuso in ciascun impianto, favorendo l'adattabilità degli individui e quindi i tassi di sopravvivenza con il passare delle generazioni.

Nel corso del 2023 si è provveduto a sospendere l'attività presso l'impianto di Somplago in attesa degli aggiornamenti contrattuali ed adeguamenti normativi necessari. Pertanto, il materiale ivi presente è stato trasferito presso l'impianto di Moggio.

Tabella 7. Capi stabulati al 31 ottobre 2023 di trota marmorata (al netto delle immissioni e trasferimenti tra impianti 2023).

	Flambro	Polcenigo	Moggio	Forni
avannotti (0+, nascita 2023)				
- numero totale	75.000	5.000	0	16.500
- peso totale, Kg	250	20	0	50
- peso medio, g	3	4	0	3
- lunghezza media, cm	6-9	6-9	0	5-7
novellame (1+, nascita 2022)				
- numero totale	15.000	13.080	2.050	13.500
- peso totale, Kg	1.500	848	85	470
- peso medio, g	100	65	41	35
- lunghezza media, cm	15/25	12/18	12/20	10/18
subadulti (2+, 3+ nascita 2020-2021)				
- numero totale	0	7.760	3.950	0
- peso totale, Kg	0	1.940	1.230	0
- peso medio, g	0	250	310	0
- lunghezza media, cm	0	25/30	15/35	0
riproduttori				
- numero totale	4.020 ¹	5.033 ¹	1.144 ¹	470 ¹
- peso totale, Kg	1.850	2.818	1.730	600
- peso medio, g	460	560	1.510	1.280
- lunghezza media, cm	35/40	35/40	40/65	35/50

¹ il pesce stabulato è principalmente allevato per il mantenimento del parco riproduttori.

Tabella 8. Capi stabulati al 31 ottobre 2023 di trota fario (al netto delle immissioni e trasferimenti tra impianti 2023).

	Polcenigo	Moggio
avannotti (0+, nascita 2023)		
- numero totale	14.288	0
- peso totale, Kg	114	0
- peso medio, g	8,0	0
- lunghezza media, cm	8/11	0
novellame (1+, nascita 2021)		
- numero totale	0	0
- peso totale, Kg	0	0
- peso medio, g	0	0
- lunghezza media, cm	0	0
subadulti (2+, 3+ nascita 2020-2021)		
- numero totale	0	890
- peso totale, Kg	0	310
- peso medio, g	0	350
- lunghezza media, cm	0	25/35
riproduttori		
- numero totale	1.946	920
- peso totale, Kg	1.673	1.130
- peso medio, g	860	1.230
- lunghezza media, cm	35/40	40/50

Tabella 9. Capi stabulati al 31 ottobre 2023 di temolo (al netto delle immissioni e trasferimenti tra impianti 2022).

	Polcenigo	Maniago
novellame (1+, nascita 2022)		
- numero totale	0	1200
- peso totale, Kg	0	60
- peso medio, g	-	50
- lunghezza media, cm	-	15/18
novellame (2+, nascita 2021)		
- numero totale	0	10
- peso totale, Kg	0	2
- peso medio, g	-	160
- lunghezza media, cm	-	22/25
riproduttori (nascita 2020)		
- numero totale	260	20
- peso totale, Kg	80	6
- peso medio, g	300	300
- lunghezza media, cm	25-30	25-30

Si precisa che questi quantitativi non sono stati misurati e quindi puramente indicativi.

1. PROGRAMMA DELLE IMMISSIONI 2024

Il programma delle immissioni approvato con DGR 1 aprile 2022, n. 472 reca le linee guida per la programmazione delle immissioni per il biennio successivo 2023-2024 secondo i seguenti criteri generali:

1. Dare continuità alla gestione avviata negli anni precedenti.
 - a. La produzione di ciascun impianto sarà commisurata alla massima biomassa allevabile e saranno allevate le specie temolo, trota marmorata e trota fario.
 - b. Le immissioni diverse dalle specie allevate dall'ETPI saranno effettuate con materiale acquisito da terzi, nel rispetto dei requisiti indicati nelle Linee guida per la gestione della fauna ittica di cui alla DGR 1836/2019 [ora aggiornata con DGR 301/2023].
 - c. Le immissioni per ripopolamento avverranno nelle zone montane preferibilmente con individui provenienti dagli impianti di Forni di Sotto, Amaro, Cavazzo, Moggio Udinese e in zona di pianura preferibilmente con individui nati o acclimatati negli impianti di Flambro, Polcenigo e Maniago.
 - d. Tutte le immissioni saranno effettuate nel rispetto dei vincoli di cui alle Linee guida per la gestione della fauna ittica di cui alla DGR 1836/2019 [ora aggiornata con DGR 301/2023].
2. Prediligere le immissioni a scopo di ripopolamento.
 - a. Sono prioritarie le immissioni effettuate a scopo di ripopolamento delle specie oggetto di Piani di azione o di gestione finalizzati alla conservazione di specie tutelate dalla normativa europea, nazionale o regionale.
 - b. Le immissioni di trota marmorata e temolo saranno effettuate prioritariamente a scopo di ripopolamento e ne saranno progressivamente limitate le immissioni a scopo di pesca sportiva a favore, in quest'ultimo caso, dell'impiego delle specie non autoctone, qualora autorizzate.
 - c. Le immissioni di trota fario saranno effettuate esclusivamente a scopo di pesca sportiva.
 - d. Le immissioni a scopo di pesca sportiva saranno effettuate solo nei regimi destinati alla pesca di pesce allevato (TRA) o No-Kill o nei laghi a valenza turistica.
 - e. Le immissioni di specie non autoctone sono subordinate al rispetto delle condizioni di cui all'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 12 del DPR 357/1997.
3. La suddivisione del materiale da immettere nei diversi collegi di pesca sarà attuato sulla base dei criteri già descritti per l'anno 2022.
4. Dare informazione delle operazioni effettuate:
 - a. Le immissioni dovranno avvenire in punti predeterminati, da pubblicarsi nel sito dell'ETPI in formato cartografico, unitamente ai dati descrittivi che li caratterizzano.
 - b. Di ciascuna immissione deve essere tenuta traccia in apposito verbale.
 - c. Il programma delle immissioni di ciascun anno è pubblicato nel sito dell'ETPI unitamente, una volta terminate le operazioni, del programma di ciascuna sessione.

Tali criteri, ed in particolare quelli del punto 2., hanno comportato un adattamento della produzione, anche influenzata dalla carenza idrica e dalle scelte gestionali finalizzate alla razionalizzazione delle spese legate ai consumi energetici. Queste scelte, come già accennato in premessa, hanno influenzato la biomassa allevata nei diversi impianti ittici regionali ed in particolare nell'impianto ittico regionale di Flambro, dove il carico ha subito una forte contrazione.

L'abbandono dell'impiego di talune sostanze disinfettanti comporta una maggiore difficoltà nella stima produttiva per i diversi impianti.

Il quantitativo di biomassa allevata previsto per l'anno 2024 è stato rideterminato e ulteriormente ridotto specialmente in applicazione dell'indirizzo sopra richiamato al punto 2.b che prevede una diminuzione delle immissioni a scopo di pesca sportiva di trota marmorata e temolo a favore di quelle di ripopolamento, soprattutto in periodo di vigenza delle autorizzazioni all'impiego di trote non autoctone.

Nel perdurare dell'autorizzazione all'impiego di trota iridea a scopo di pesca sportiva di cui al decreto del Ministero della Transizione ecologica n. 93 del 19/11/2021, e in considerazione del fatto che è stata ottenuta, con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 185 del 23/05/2023, anche l'autorizzazione all'impiego di trota fario in alcune aree di non autoctonia, le relative immissioni saranno realizzate grazie a finanziamenti aggiuntivi stanziati dalla Regione per l'anno 2024.

Le immissioni di trota marmorata adulta continueranno, ma in quantità più ridotte (5.000 Kg circa, dimezzato rispetto al 2023) anche al fine di conservare uno stock di riproduttori adeguato a future scelte gestionali, soprattutto in vista dello scadere delle autorizzazioni all'immissione delle trote non autoctone.

Tenuto conto dei criteri generali e delle premesse appena descritte, si è provveduto a calcolare il quantitativo allevabile in particolare negli impianti di Flambro, Moggio Udinese, Forni di Sotto, Maniago e Polcenigo al fine della programmazione delle immissioni nel 2024.

Stime produttive per l'impianto ittico regionale di Moggio Udinese (località Grauzaria)

L'afflusso idrico disponibile per l'avannotteria di Moggio Udinese è di ca. 30 l/s. Questa portata idrica è sufficiente per le prime fasi dalla schiusa allo svezzamento. I fattori limitanti, come già detto nella relazione 2021 di cui alla DGR 472/2022, sono riconducibili invece agli spazi delle vasche disponibili in impianto ed agli aspetti sanitari che richiedono specifici investimenti di ristrutturazione al fine di contenere la mortalità nei primi stadi di sviluppo e migliorare la capacità di sopravvivenza in natura del materiale allevato.

Nella stagione riproduttiva 2023-24 oltre agli embrionatori verticali a flusso forzato, tradizionalmente utilizzati negli impianti dell'ETPI, sarà impiegata una cabina di incubazione a cassette che consente un maggiore controllo e pulizia delle uova nel corso dell'incubazione, nonché una minor diffusione di patogeni (in particolare *Saprolegnia sp.*), e di conseguenza una percentuale di schiusa mediamente più elevata.

Le uova così incubate devono essere trasferite, in fase di schiusa, nelle diverse vasche. Si ritiene quest'anno di prediligere l'utilizzo, almeno per la trota marmorata, delle vaschette da 0,1 mc in vetroresina che possono essere alimentate direttamente da sorgenti montane by-

passando le vasche “a monte” dell’avannotteria dei riproduttori, consentendo una maggior purezza dell’acqua impiegata e quindi limitando la possibilità di insorgenza di patogeni. Questa scelta deriva dal fatto che le analisi effettuate in corso di annata produttiva 2023 presso quest’impianto hanno rilevato una massiccia infestazione su avannotti da parte di parassiti appartenenti alla specie “*Ichthyobodo necator*”, agente eziologico responsabile della “costiasi” o “ictiobodosi”, patologia particolarmente invasiva nelle prime fasi di vita degli avannotti, per la quale non sono disponibili trattamenti consentiti. Uno dei principali fattori responsabili dell’insorgenza di questi patogeni, si ipotizza sia legato alla contaminazione con acqua derivante da fiume che passando attraverso le vasche dei riproduttori, a monte dell’avannotteria, trasmettono il parassita, essendo spesso i pesci adulti portatori sani. Sono in corso analisi specifiche dell’acqua, in collaborazione con il Dipartimento di scienze della Vita dell’Università di Trieste, basate sulla tecnica del DNA ambientale, per cercare di individuare la fonte di contaminazione da “*Ichthyobodo necator*”.

Sulla base di queste premesse, tenendo conto delle seguenti disponibilità dell’impianto:

- 45 vaschette da 0,1 mc alimentate da sorgenti montane by passando le vasche dei riproduttori “a monte” dell’avannotteria che possono consentire la schiusa iniziale di 4.000-5.000 larve/vasca (corrispondenti a circa 0,75 litri di uova/vasca);
- 9 vasche rettangolari da 1 mc alimentate da derivazione superficiale che inizialmente devono essere mantenute libere per poter distribuire il carico degli avannotti di ciascuna vasca durante la crescita (dal II mese);
- 27 vasche circolari da utilizzare solo dopo il raggiungimento di una dimensione minima in peso di 1 grammo;

il carico iniziale delle sole vaschette in vetroresina non consente di superare la schiusa di oltre 220.000 uova in contemporanea. Di conseguenza parte della produzione deve essere trasferita in altri impianti o immessa in natura in modo da garantire la schiusa scaglionata all’interno dell’impianto di Grauzaria.

L’impianto di Moggio Udinese ospita attualmente circa 2.100 Kg di riproduttori tra maschi e femmine di **trota marmorata**. La produzione teorica ottenuta con un rapporto approssimativo di 1:1 tra maschi e femmine, quindi con ca. 1.000 Kg di femmine (di cui 300 primarole), è pari a circa **1.000.000 di uova** corrispondenti approssimativamente a 160 litri (considerando un numero di circa 1000 uova/Kg di femmina e 6250 uova/litro). Di queste, si stima che circa il 70% sono embrionate quindi approssimativamente 112 litri (ca. 700.000):

- **44 litri circa (ca. N. 275.000)** possono essere destinati alle immissioni sotto forma di uova e avannotti con sacco vitellino riassorbito, nel corso del 2024 nelle zone di montagna;
- 30 litri circa (ca. N. 187.000) da trasportare all’impianto di Forni di Sotto allo stadio di schiusa (in febbraio 2024);
- 30 litri circa (ca. N. 187.000) da trasportare all’impianto di Flambro allo stadio di schiusa (in febbraio 2024).
- 8 litri circa (ca. N. 50.000) da stabulare presso l’impianto di Moggio Udinese per garantire il ricambio generazionale.

Nel caso in cui le rese in impianto siano maggiori, si aumenterà il numero di uova embrionate trasferite in fase di schiusa, in particolare presso l’impianto di Flambro.

Presso questo impianto sono presenti anche circa 1.130 Kg di **trote fario** considerate riproduttori. Dall’ipotesi di un rapporto maschi e femmine 1:1, la capacità produttiva può

essere di ca. 500.000 uova di cui embrionate (70%) ca. 350.000 (55 litri). La spremitura di fario avviene con un anticipo di circa 15 giorni rispetto alla marmorata, dovendo tenere libere le vaschette in parte per l'incubazione, ma soprattutto per la schiusa delle uova di marmorata, è necessario incubare negli incubatori verticali a flusso forzato e poi far schiudere le uova di fario nei telai posti nelle vasche rettangolari, alimentate quindi con l'acqua di derivazione da fiume. Questo comporterà il maggiore rischio di aumento di mortalità per contaminazione da "*Ichthyobodo necator*" sopra richiamato. Circa 40 l di uova embrionate di trota fario verranno trasferite presso l'impianto ittico regionale di Flambro in cui avverranno la schiusa e la prima alimentazione.

L'impianto di Grauzaria ospita nelle vasche esterne il parco riproduttori di trota marmorata (circa N. 2.094; 2.100 Kg) e trota fario (circa N. 920; 1.130 Kg), questi individui non sono oggetto di immissione per pesca sportiva salvo qualche soggetto >50 cm che potrà essere destinato alle immissioni nel periodo primaverile-estivo. Anche gli individui sub-adulti stabulati in questo impianto (tabella 9; 10) sono mantenuti per il ricambio generazionale e non destinati all'immissione.

Stime produttive per l'impianto ittico regionale di Forni di Sotto.

L'afflusso idrico disponibile per l'avannotteria di Forni di Sotto è di circa 40-50 l/s. La biomassa allevabile è elevata grazie alle portate ottimali che caratterizzano questo impianto. Tuttavia, la disponibilità ed il dimensionamento delle vasche permettono la schiusa contemporanea di un numero di uova nettamente inferiore rispetto alle potenzialità dettate dalle disponibilità idriche. Infatti, come riportato nella parte descrittiva dell'impianto nella relazione 2021 di cui alla DGR 472/2022, il capannone di schiusa "A" dispone di sole n. 15 vasche rettangolari che consentono la nascita contemporanea di 400.000 individui. Di questi una parte deve essere trasferita o immessa per garantire l'alleggerimento del carico di ciascuna vasca. Le vasche circolari presenti nel capannone A e in quello B possono essere utilizzate solo successivamente quando l'avannotto ha raggiunto la taglia di 1 grammo.

L'impianto attualmente detiene circa 600 Kg di riproduttori tra maschi e femmine di trota marmorata, da cui si stima una produzione di **circa 50 litri di uova** (70% di uova embrionate) ossia circa 210.000 potenziali individui (6.250/litro).

Si ipotizza di ridurre la mortalità pre-schiusa, destinando circa un terzo delle uova prodotte nelle cabine di incubazione a cassette. Tuttavia, si deve tener conto di una mortalità che potrebbe essere, fino al raggiungimento della taglia 5-7 cm, approssimativamente del 50%. Considerando il trasferimento di uova embrionate dall'impianto di Moggio Udinese pari a circa 30 litri (circa 187.000), l'ipotesi di rilascio di individui provenienti da questo impianto potrà essere approssimativamente di **176.000 uova/larve/avannotti** immessi direttamente in natura tra marzo e maggio.

Circa 120.000 avannotti circa potranno essere momentaneamente stabulati presso il medesimo impianto per poi essere trasferiti in parte presso l'impianto ittico regionale di Flambro e in parte restare nell'impianto di Forni per garantire il ricambio generazionale.

Come sopra riportato gli individui adulti (circa N. 470; 600kg) presenti in questo impianto sono stabulati per l'impiego esclusivo come riproduttori. Gli individui sub-adulti (nascita 2022; circa N. 13.500; 470 Kg) stabulati nei silos verticali, sono conservati per la futura immissione 2024 nei tratti No Kill (tabella 7).

Stima produttive per l'impianto ittico regionale di Flambro.

L'impianto attualmente ospita circa 1.850 Kg di riproduttori tra maschi e femmine di trota marmorata, tutti al primo anno di riproduzione. La capacità produttiva prevista è di circa **500.000 uova** corrispondenti approssimativamente a 80 litri (considerando un numero di circa 900 uova/Kg di femmina e 6.250 uova/litro). Di queste, si stima che circa il 60% sono embrionate (storicamente l'impianto di Flambro ha tassi di embrionatura mediamente più bassi rispetto agli impianti montani) quindi approssimativamente 50 litri (ca. 300.000). A questo quantitativo si aggiunge quello proveniente dall'impianto di Moggio Udinese: 30 litri circa di uova embrionate (ca. 187.000) e 80 l circa di uova da Polcenigo (ca. 500.000). Quest'ultime è da valutare se procedere con la spremitura in quanto è da considerare l'opportunità di preservare gli individui per le immissioni per pesca sportiva, in quanto le operazioni legate alla riproduzione possono causare motivo di stress e conseguenti perdite. Di questi quantitativi calcolati è da aggiungere la mortalità legata alle fasi successive, ossia di schiusa, svezzamento e successiva crescita fino a taglia 6-9 cm che può essere stimata al 50%, considerando dati produttivi medi per questo impianto e tenendo conto della cessazione dell'impiego di sostanze disinfettanti come in precedenza riportato.

Quest'anno rispetto all'anno scorso, si prevede la riattivazione del rifornimento idrico dalle falde freatiche. Grazie all'acqua emunta sia dai pozzi freatici che dai pozzi artesiani è possibile attivare l'intera avannotteria (38 vasche rettangolari 6mt x 1mt).

La stima produttiva è quindi:

- 260.000 avannotti circa da stabulare presso il medesimo impianto per garantire il ricambio generazionale e le future immissioni;
- approssimativamente **105.000 avannotti** destinati alle immissioni in natura alla taglia 4-6 cm nei collegi 1, 3, 4, 7 presumibilmente nei mesi di giugno-luglio e 6-9 cm nei collegi 3, 4, 14 indicativamente a settembre-ottobre.

L'impianto di Flambro può inoltre ospitare anche una parte della produzione di trota fario proveniente dagli impianti di Polcenigo e Moggio Udinese. Si stima un quantitativo di circa 40 litri totali di uova provenienti dall'impianto di Polcenigo, di cui approssimativamente il 50% embrionate (ca. 125.000) e 40 l di uova embrionate provenienti dall'impianto di Moggio Udinese. Si ipotizza, una produzione dopo schiusa e primo accrescimento di ca. 260.000 avannotti a taglia 1-2 g che verrà in parte trasferito presso gli impianti di Polcenigo e Maniago per il successivo accrescimento. Quest'operazione è necessaria in quanto l'avannotteria di Flambro non ha gli spazi sufficienti per detenere tutti gli avannotti di trota marmorata e trota fario sopra calcolati. Si deve però tener conto dell'elevato rischio di mortalità legato al trasferimento del pesce da un impianto all'altro.

Come riportato in tabella 7, Flambro ospita una parte dei riproduttori e di materiale subadulto di trota marmorata. Un quantitativo massimo di 500 Kg di adulti >25 cm può essere destinato all'immissione per pesca sportiva. La maggior parte degli individui viene conservata per garantire il ricambio generazionale.

Stima produttive per l'impianto ittico regionale di Polcenigo.

Presso l'impianto sono presenti circa 1.673 Kg di riproduttori tra maschi e femmine (3:1) di trota fario. Si stima una capacità produttiva di circa 400.000 uova (60 litri). Questo quantitativo deve essere trasferito in altro impianto in quanto l'avannotteria di Polcenigo non è operativa. Una parte delle uova possono essere trasferite a Maniago (ca 20 litri

corrispondenti a ca. N. 125.000 uova) e un'altra parte a Flambro (ca. 40 litri, di cui ca. 250.000 uova).

La trota marmorata stabulata in questo impianto (tabella 8; circa N. 5.033; 2.818 Kg) viene solo in parte destinata alla spremitura, in quanto non vi sono a disposizione spazi sufficienti per l'incubazione e successivo accrescimento nei diversi impianti, essendo già occupati dalla produzione sopra descritta. Inoltre, si ritiene opportuno conservare maggior parte del materiale per la produzione 2024 da immettere a scopo di pesca sportiva. Si effettueranno solo due spremiture a partire da dicembre su un quantitativo di femmine di circa 1.000 Kg del peso medio di 560 g. Si ipotizza una produzione di circa 500.000 uova fertilizzate. Applicando una mortalità molto elevata, legata al trasporto, si stima un numero di uova embrionate pari a 250.000 (50% di mortalità). Questo quantitativo sarà destinato al trasferimento presso l'impianto di Flambro.

Il quantitativo di trota marmorata adulta >25 cm da destinare alla pesca sportiva (tabella 7) proveniente da questo impianto, è stimato in circa 4.500 Kg.

Il quantitativo di trota fario previsto per l'immissione per pesca sportiva in tratti di autoctonia o regimi TRA confinati è stimato in circa 1.200 Kg, calcolato considerando il quantitativo attualmente stabulato presso quest'impianto e il numero di individui da mantenere come parco riproduttori (tabella 8).

L'impianto di Polcenigo ospita un certo numero di riproduttori di temolo (260 individui; mediamente di 300 g; nascita 2020) per un peso approssimativo totale di 80 Kg. Nell'ipotesi di avere almeno 50 individui tra maschi e femmine a febbraio-marzo 2024, la produzione stimata può essere all'incirca di 30.000 (con 5 Kg di femmine e 6.000 uova/femmina). Le uova spremute saranno trasferite presso l'impianto di Maniago appena spremute. Di queste è da tener conto la perdita legata agli effetti del trasporto. Si provvederà a migliorare questa fase adottando maggiori accorgimenti igienico-sanitari e cercando di mantenere costante la temperatura durante la fase di trasferimento.

Stima produttive per l'impianto ittico regionale di Maniago.

Attualmente l'impianto detiene alcuni riproduttori e giovanili 1+; 2 + di temolo (tabella 9). I riproduttori presenti e quelli stabulati presso l'impianto di Polcenigo saranno destinati alla spremitura approssimativamente a partire da febbraio-marzo 2024 e le uova appena spremute, come in precedenza specificato, trasferite presso questo impianto. Quest'ultime, circa 30.000, verranno posizionate nei telaini collocati nelle vaschette da 0,1 mc presso il locale avannotteria, in numero approssimativo di 4.000-5.000 uova/telaio. Al fine di seguire al meglio tutte le fasi dalla fertilizzazione al primo accrescimento, si è provveduto ad avviare la procedura di incarico di consulenza specialistica per l'assunzione di un operaio a tempo determinato e parziale da impiegare esclusivamente per le operazioni di allevamento in questo impianto.

Del quantitativo incubato, si ipotizza che almeno un terzo possano essere le larve/avannotti da immettere o detenere per il ricambio generazionale.

Si rimanda alle valutazioni sulle ipotesi di immissione e stoccaggio degli individui in corso d'anno produttivo, tenendo conto delle linee guida sotto riportate.

Il programma d'immissione specialmente nelle zone di pianura (collegi 3, 4 e 14) che sono quelle destinate dai rilasci da questo impianto potranno subire delle variazioni tenendo conto sia dell'andamento produttivo che dell'andamento stagionale e della situazione idrica dei fiumi registrata nel corso dell'anno.

<p>Il programma produttivo 2024 di uova e avannotti di trota marmorata da immettere a scopo di ripopolamento può essere così riassunto:</p>
<p>- circa 76.000 uova embrionate provenienti dall'impianto di Moggio Udinese e Forni di Sotto da immettere tra febbraio e maggio;</p>
<p>- circa 200.000 larve/avannotti provenienti dall'impianto di Moggio Udinese da immettere tra marzo e maggio;</p>
<p>- circa 150.000 avannotti provenienti da Forni di Sotto da immettere tra marzo e maggio;</p>
<p>- circa 62.000 avannotti provenienti da Flambro, Moggio Udinese o Forni di Sotto da immettere, una volta raggiunta la taglia di 4-6 cm;</p>
<p>- circa 43.000 avannotti provenienti da Flambro da immettere una volta raggiunta la taglia di 6-9 cm, indicativamente fine settembre/ottobre;</p>
<p>Totale stagione riproduttiva di trota marmorata 2024: approssimativamente 2.300.000 uova prodotte di trota marmorata prodotte tra Moggio Udinese, Forni di Sotto, Flambro e Polcenigo. Per questo quantitativo si è predisposto il programma d'immissione per 531.000 uova/larve/avannotti, tenendo conto del possibile aumento/diminuzione dei quantitativi o dei punti d'immissione a seconda dell'andamento produttivo e stagionale. Ad ottobre 2024 il quantitativo che si prevede di detenere negli impianti sarà ca. 390.000 avannotti</p>
<p>Totale stagione riproduttiva di trota fario 2024: approssimativamente 875.000 uova prodotte di trota fario prodotte tra Moggio Udinese e Polcenigo. Considerando la mortalità nelle varie fasi di schiusa, prima alimentazione e accrescimento, si stima ad ottobre 2024 di detenere negli impianti un quantitativo di ca. 221.000 avannotti.</p>
<p>Totale stagione riproduttiva di temolo 2024: approssimativamente 30.000 uova di temolo incubate presso l'impianto di Maniago. Per questo quantitativo si è predisposto il programma d'immissione per 10.000 uova/larve/avannotti, tenendo conto della possibile rimodulazione sulla base dei criteri sopra riportati e dell'andamento produttivo e stagionale. Ad ottobre 2024 il quantitativo che si prevede di detenere negli impianti sarà ca. 1.000 avannotti.</p>

PROGRAMMI D'IMMISSIONE PER RIPOPOLAMENTO E PESCA SPORTIVA 2024

Come riportato in premessa ed in linea con la precedente programmazione, le immissioni 2024 saranno effettuate facendo riferimento alle Linee guida per la gestione della fauna ittica nelle acque interne contenenti i criteri minimi per le immissioni di fauna ittica. Quest'ultime, approvate da ultimo con Delibera della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 301, forniscono indicazioni per le immissioni a scopo di ripopolamento di trota marmorata e temolo e all'art. 6 comma a) i criteri per le immissioni a scopo di pesca sportiva.

Per le immissioni di trota iridea e trota fario si fa riferimento alle autorizzazioni ministeriali rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, art. 12, alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai fini della scelta dei siti e delle tempistiche di immissione si è operato anche un confronto con i siti di monitoraggio di ARPA al fine di evitare o limitare le perturbazioni che possono interferire con il rilievo degli indici che concorrono a definire lo stato ecologico dei corsi d'acqua ai sensi della Direttiva acque 2000/60/CE in applicazione del DLgs 152/2006.

Il programma d'immissione 2024 è basato sui seguenti criteri

1. Criteri generali riguardanti sia le immissioni a scopo di ripopolamento che quelle a scopo di pesca sportiva.

- Osservanza delle regolamentazioni sopra citate, compreso il Calendario di pesca sportiva per l'anno 2024 approvato con decreto del Direttore generale dell'ETPI n. 811 del 26/11/2023.
- Ripartizione già esistente del territorio in collegi di pesca, nelle more dell'individuazione dei bacini di gestione e dei relativi settori.
- In riferimento ai programmi di immissione a scopo di ripopolamento, il criterio di favorire la maggiore adattabilità degli individui all'ambiente esterno, temperando quindi l'esigenza da un lato di anticipare quando possibile l'immissione per limitare il periodo di allevamento in cattività e dell'altro quello di utilizzare avannotti con taglie il più possibile elevate specialmente nei corsi d'acqua di pianura e provenienti dagli impianti maggiormente vicini alla zona di liberazione.
- Obiettivo di non tenere in impianto individui destinati alle immissioni di pesca sportiva per più di due anni ai fini di contenerne la mortalità ed anche i costi di produzione.
- L'esigenza di dare un turnover ai riproduttori a fine carriera in modo da garantire la migliore qualità delle uova prodotte.
- Garantire la possibilità di immettere a scopo di pesca sportiva, nei soli tratti No-Kill, individui di qualsiasi taglia in modo da consentire, accanto ad una maggiore disponibilità di pesci da pescare, anche la possibile costituzione di una popolazione strutturata.
- Specificatamente per i laghi artificiali il criterio adottato per il calcolo del quantitativo immettabile si riferisce alla lunghezza del tratto della sponda del bacino.
- Qualora l'andamento meteorologico lo rendesse necessario, i programmi di immissione saranno rivalutati alla luce della recettività dei corpi idrici, del benessere dei pesci allevati e delle condizioni ambientali.

2. Criteri specifici per le immissioni di trota adulta autoctona a scopo di pesca sportiva.

- I quantitativi di trota marmorata destinati ai tratti naturali (TRA naturali), definiti dalle linee guida e calcolabili sulla base della larghezza dell'alveo, sono programmate prevedendo da una a tre sessioni di immissione lungo l'intera stagione per ogni corso d'acqua.
- I quantitativi di trota marmorata destinati ai tratti artificiali (TRA artificiali) sono previsti solo nei tratti in cui non è ammessa l'immissione di trote non autoctone;
- Le immissioni di trota marmorata saranno anche previste per i tre laghi a valenza turistica (Verzegnis, Sauris e Cavazzo), per le zone NO KILL limitatamente agli individui subadulti.
- Le immissioni di trota fario sono previste in continuità con quanto effettuato negli anni precedenti e con l'obiettivo di sostenere la fruizione turistica del lago di Raibl e di alcuni corsi d'acqua del bacino dello Slizza.

Criteri specifici per le immissioni di trota Iridea

- Per i tratti oggetto di semina si è fatto riferimento a quelli individuati dalla documentazione concernente l'autorizzazione ministeriale all'immissione. Per quanto riguarda le immissioni per le gare, queste saranno definite una volta pervenute le richieste di autorizzazione da parte delle società organizzatrici.
- È stata calcolata la quantità massima di trote consentita per l'immissione sulla base dell'autorizzazione ministeriale considerando la lunghezza di ciascun tratto oggetto di autorizzazione, suddiviso per collegio di pesca, ottenendo una ripartizione percentuale del quantitativo ammesso per ciascun collegio.
- La percentuale così ottenuta è stata corretta, facendone la media, con la percentuale di ripartizione dei pescatori attivi nel triennio 2021-23 in ciascun collegio.
- Il quantitativo previsto per l'immissione pari a 20.770 kg, calcolato sulla base delle risorse disponibili e tenendo conto del costo unitario della precedente fornitura, è stato poi ripartito tra i collegi secondo la percentuale così ottenuta.
- Infine, la ripartizione tra i tratti è stata effettuata sulla base della lunghezza di ciascun tratto con lievi correttivi sulla base della distribuzione dei punti semina praticabili.

Si sono ipotizzate quattro/cinque sessioni di immissione di trota iridea (indicativamente inizio e fine marzo, fine maggio, inizio luglio, fine settembre) e per ciascun tratto con un calendario che tenga conto delle asciutte e della stagione ammessa per la pesca.

Criteri specifici per le immissioni di trota fario in zone di non autoctonia.

- Per i tratti oggetto di semina si è fatto riferimento a quelli individuati dalla documentazione concernente l'autorizzazione ministeriale all'immissione e si è assunto che tutti i tratti saranno interessati nel 2024 dalle immissioni.
- Il quantitativo previsto per l'immissione pari a 1.000 kg, calcolato sulla base dei quantitativi massimi immettabili nei vari tratti e tenendo conto del costo unitario della precedente fornitura, è stato poi ripartito tra i tratti autorizzati all'immissione ad esclusione del f. Piave nel comune di Sappada, per il quale si è rilevato, a seguito di molteplici monitoraggi ittici, essere già dotato di biomassa superiore a quella di

soglia indicata nell'autorizzazione ministeriale quale condizione per operare le immissioni.

- Si sono ipotizzate tre sessioni di immissione di trota fario (indicativamente fine marzo, inizio giugno, inizio agosto).

Il programma d'immissione a scopo di ripopolamento si riferisce:

- alle zone di ripopolamento già individuate;
- al periodo previsto per l'immissione, all'impianto di provenienza e alla taglia in funzione del corso d'acqua destinato all'immissione;
- ai criteri minimi stabiliti dalle linee guida approvate con DGR 301/2023 e ai criteri generali sopra riportati.

Il programma d'immissione a scopo di ripopolamento per il temolo proposto in tabella 14, si riferisce ai seguenti criteri approvati dal Comitato ittico:

- verranno immessi gli avannotti 0+ ottenuti dai riproduttori nati nel 2020 in siti del bacino del Tagliamento entro giugno;
- parte dei riproduttori nati nel 2020 saranno conservati per creare una linea di allevamento Tagliamento.

I criteri sopra riportati saranno rivalutati in seguito all'esito delle indagini genetiche avviate nel 2023, finalizzate ad individuare le caratteristiche dei ceppi stabulati presso gli impianti di Polcenigo e Maniago e di campioni prelevati da diversi siti in natura selezionati sulla base dei recuperi di riproduttori effettuati nelle campagne di spremitura 2021, 22 e 23.

Il programma d'immissione per le gare di pesca sportiva

Per quanto riguarda le immissioni per svolgimento delle gare di pesca, effettuate dai soggetti organizzatori tali manifestazioni, i quantitativi di trota autorizzabili sono quelli derivanti dall'applicazione del Regolamento delle gare e dalle limitazioni disposte dall'autorizzazione ministeriale per ciascun tratto. Sulla base delle richieste che verranno ricevute nel corso dell'anno, si provvederà eventualmente a rimodulare il quantitativo previsto dal programma d'immissione a fini di pesca sportiva.

Di seguito, nelle tabelle dalla n. 18 alla 23, si riportano le acque interessate dalle immissioni nell'anno 2024, le specie ittiche da immettere e le relative quantità e taglie:

- Programma di immissione per ripopolamento di uova embrionate di trota marmorata (tabella 10);
- Programma di immissione 2024 per ripopolamento di larve/avannotti di marmorata (tabella 11);
- Programma d'immissione a scopo di ripopolamento di avannotti 4-6 cm di trota marmorata 2024 (tabella 12);
- Programma d'immissione a scopo di ripopolamento di avannotti 6-9 cm di trota marmorata 2024 (Tabella 13);
- Programma d'immissione a scopo di ripopolamento di avannotti 0+ di temolo 2024 (tabella 14);
- Programma di immissione 2024 per pesca sportiva di trota marmorata (tabella 15);
- Programma di immissione 2024 per i regimi NO KILL di trota marmorata (tabella 16);

- Programma di immissione 2024 per pesca sportiva di trota fario in aree di autoctonia (tabella 17);
- Programma di immissione 2024 per pesca sportiva di trota iridea (tabella 18);
- Programma di immissione 2024 per pesca sportiva di trota fario in zone di non autoctonia (tabella 19);

Tabella 10. Programma di immissione 2024 a scopo di ripopolamento di uova embrionate di trota marmorata

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	uova
8	Raccolana	Chiusaforte	passerella Sotmedons	16.000
8	Glagnò	Moggio Udinese	a valle p.te ferrovia	16.000
8	Nero	Resia	Peo	6.000
8	Potoch	Resia	Oseacco	6.000
8	Serai	Resiutta	a monte confluenza Resia	2.500
8	Fontanaz	Moggio Udinese	str Gialloz Cjampui	2.000
9	Mueia	Paularo	Vintulis	7.000
9	Poschiadea	Forni di Sotto	a monte confl. Tagliamento	6.000
9	Faeit	Cavazzo Carnico	a monte ristorante al pescatore	6.000
11	Vedronza	Lusevera	a monte Vedronza secondo guado	6.000
14	cusana	Rivignano-Teor	biotopo Zarnicco	2.500
				76.000

Tabella 11. Programma di immissione 2024 a scopo di ripopolamento di larve/avannotti di trota marmorata.

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	n.
6	Arzino	Vito d'Asio	a monte Casiacco	8000
6	Arzino	Vito d'Asio	p.te Pert	7000
6	Arzino	Vito d'Asio	Morius	4000
6	Meduna	Tramonti di Sotto	Cotel	4000
6	Meduna	Tramonti di Sotto	a valle confl. Chiarchia	4000
6	Meduna	tramonti di sotto	a valle campeggio	4000
6	Cosa	Travesio	Z.R. Travesio	3000
6	Cosa	Travesio	p.te Zancan	3000
6	Cosa	Travesio	p.te SP22	2000
6	Cosa	Travesio	p.te Graves	3000
6	Cosa	Castelnovo	Martiners	3000
6	Cosa	Castelnovo del Friuli	a valle ponte campo sportivo	2000
6	Arzino	Vito d'Asio	p.te Valentinis s. Francesco	3000
6	Arzino	Vito d'Asio	confl. Comugna	2000
6	Meduna	Meduno	p.te Navarons	2000

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	n.
6	Meduna	Tramonti di sopra	a valle area pic nic	3000
6	Meduna	Tramonti di sopra	p.te Pradis	3000
6	Meduna	Meduno	a valle p.te Racli	3000
6	Meduna	Tramonti di sotto	confl. t. Viellia	3000
6	Cosa	Clauzetto	centrale Mulinars	2000
6	Arzino	Vito d'Asio	s. Francesco a monte p.te v. Gialinars	2000
6	Arzino	Vito d'Asio	a monte s. Francesco	2000
6	Viellia	Tramonti di Sopra	confl. Meduna	2000
6	Sclusons	Vito d'Asio	a monte s. Francesco	1000
6	Inglagna	Tramonti di sopra	confl. r. gamberi	1000
6	Di molin	Clauzetto	pista per Palamajor	1000
6	Molat	Clauzetto	grotte Pradis	1000
6	Sclusons	Vito d'Asio	a monte p.te SP1 km72.8	1000
6	Cosa	Clauzetto	p.te v. della Sorgente	1000
6	Inglagna	Tramonti di sopra	Inglagna	1000
6	Cosa	Clauzetto	fonte Pradis	1000
6	Gamberi	Tramonti di sopra	Posplata	1000
6	Inglagna	Tramonti di sopra	a valle Inglagna (vecchia scuola)	1000
6	Molat	Clauzetto	a monte via pradis di sotto	1000
8	Fella	Chiusaforte	confl. r. Simon	6000
8	Fella	Resiutta	ex porcilaia	6000
8	Fella	Pontebba	Pitratagliata 1	6000
8	Fella	Chiusaforte	vecchia strada parallela galleria a monte Chiusaforte	6000
8	Fella	Chiusaforte	ex caserma	5000
8	Fella	Dogna	SR13 km 191,5	5000
8	Fella	Pontebba	S. Leopoldo	5000
8	Fella	Pontebba	Pietratagliata viadotto autostrada	4000
8	Fella	Dogna	Casa cantoniera SR13 km 189,1	4000
8	Fella	Dogna	confl. t Dogna	4000
8	Fella	Chiusaforte	a monte confl. Raccolana	3000
8	Resia	Resia	p.te centrale idroelettrica r. Barman	3000
8	Resia	Resia	Campo sportivo Resia	3000
8	Fella	Malborghetto	Bagni di Lusnizza	3000
8	Fella	Malborghetto	confl. r Bianco	3000
8	Fella	Malborghetto	ponte Cucco	3000
8	Resia	Resia	a monte Zamlin	2000
8	Resia	Resia	p.te Stolvizza-Corittis	2000
8	Raccolana	Chiusaforte	v. Campomandi Raccolana	2000
8	Resia	Resia	Zamlin	2000

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	n.
8	Fella	Malborghetto	Ugovizza confl r. Uque	2000
8	Fella	Malborghetto	ponte ciclovia	2000
8	Resia	Resia	p.te Corittis	2000
8	Raccolana	Chiusaforte	a valle opera di presa	1000
8	Fella	Malborghetto	ponte via saiserà	2000
8	Fella	Malborghetto	a valle stazione ugovizza	2000
8	Pontebbana	Pontebba	Studena Bassa	1000
8	Pontebbana	Pontebba	a valle briglia a monte precotic	1000
8	Malicen	Resia	p.te Zamlin e sorgenti	1000
8	Fella	Pontebba	risorgive s. Leopoldo	1000
8	Precotic	Pontebba	a monte Studena bassa	1000
8	Dogna	Dogna	Chiout di Puppa	1000
8	Pontebbana	Pontebba	risorgiva a monte precotic	1000
8	Pontebbana	Pontebba	ponte a monte precotic	1000
8	Pontebbana	Pontebba	Risorgive Studena Bassa	1000
9	Tagliamento	Forni di sotto	a valle briglioni	8000
9	Tagliamento	Ampezzo	a monte Caprizi	6000
9	Tagliamento	Forni di Sotto	p.te Sacrovit	5000
9	Chiarso '	Paularo	Salino	4000
9	Chiarso'	Arta Terme	Tra i ponti strade per Lovea	4000
9	Degano	Rigolato	piazzale carico legname	4000
9	Degano	Rigolato	ponte Sglinghin (loc. Fario)	4000
9	Degano	Rigolato	ponte via monte Neval	4000
9	Chiarso'	Arta Terme	p.te Lavoreit	3000
9	Chiarso'	Paularo	confl. Muea	3000
9	Tagliamento	Forni di sotto	impianto ETPI	3000
9	Chiarso'	Arta Terme	centralina p.te sp23	3000
9	Degano	Ovaro	a valle presa Cartiera	3000
9	Degano	Ovaro	Luincis	2000
9	Degano	Comeglians	campo sportivo	3000
9	Degano	Comeglians	p.te val Pesarina	2000
9	Degano	Comeglians	a monte confl Vaglina	2000
9	Degano	Ovaro	a valle p. Te Muina	1000
9	Arzino	Verzegnis	Pozzis	2000
9	Degano	Ovaro	p.te Muina	1000
9	Degano	Rigolato	a valle centrale Secab	2000
9	Degano	Rigolato	scarico centrale idroelettrica	2000
9	Degano	Ovaro	a monte p.te Muina	1000
9	Degano	Raveo	Raveo	1000
9	But	Paluzza	a monte ossario	2000
9	Degano	Forni Avoltri	Pierabech	1000
9	Ambiesta	Cavazzo Carnico	Cason dal stambec	2000
9	Degano	Forni Avoltri	a valle guado cava marmo	1000
9	Ambiesta	Verzegnis	a valle Intisans	2000

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	n.
9	But	Paluzza	laghetti Timau	1000
9	risorgiva salino	Paularo	Salino	1000
9	Faeit	Cavazzo Carnico	a monte campo sportivo	1000
9	Ambruseit	Arta Terme	confl. Chiarsò	1000
10	Melo'	Trasaghis	Sp41 km15.6	2000
10	Melo'	Trasaghis	ingresso da Sp41 km14.5	6000
10	Ledra	Gemona del Friuli	v. dei Locatelli a monte	5000
10	Ledra	Gemona del Friuli	v. cjaneit a monte conf. rg. Bianca	2000
10	Leale	Trasaghis	Avasinis a valle della briglia	2000
10	Venzonassa	Venezzone	b. go Sottomonte (passerella)	2000
10	Bonifica	Trasaghis	Avasinis a valle cong. due rami	2000
10	Cornino	Forgaria del Friuli	a valle Cornino	2000
10	Venzonassa	Venezzone	scarico centrale idroelettrica	2000
10	Vegliato	Gemona del Friuli	confl. rg Molini	1000
10	Bonifica	Trasaghis	sorgive Avasinis	1000
10	Molino	Artegna	molin del Bosso strada campestre acquedotto	1000
11	Torre	Lusevera	a valle b.go Pidalic	4000
11	Torre	Lusevera	a valle ex presa centrale Malignani	2000
11	Torre	Lusevera	a monte Pradielis	3000
11	Torre	Lusevera	campo sportivo	3000
11	Torre	Lusevera	300m a monte presa centrale	1000
11	Torre	Lusevera	sorgenti	1000
11	Cornappo	Taipana	a monte p.te Sambo	2000
11	Cornappo	Taipana	confl. r Monteaperta	2000
11	Cornappo	Taipana	a valle p.te Sambo	2000
11	Cornappo	Taipana	a valle Cornappo	1000
11	Gorgons	Taipana	confl. r. Lescovaz	1000
11	Valcalda	Taipana	str. Valcalda	1000
11	Gorgons	Taipana	a monte secondo guado	1000
11	Monteaperta	Taipana	a monte confl. Cornappo	1000
13	Natisone	S. Pietro al Natisone	Biarzo	3000
13	Rodda	Pulfero	a valle Rodda	1000
13	Mersino	Pulfero	Loch	1000
13	Natisone	S. Pietro al Natisone	Tiglio	3000
13	Natisone	Cividale	Purgessimo	2000
13	Natisone	Cividale	b.go Brossana	2000
13	Erbezzo	Pulfero	a monte Loch	1000
13	Natisone	S. Pietro al Natisone	Vernasso	2000
13	Natisone	Pulfero	r. Poiana	4000

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	n.
13	Natisone	Pulfero	Brischis	3000
13	Natisone	Pulfero	Arpit	4000
13	Budrin	Pulfero	Montefosca	1000
13	Natisone	Pulfero	ex Fornace	3000
				350.000

Tabella 12. Programma d'immissione 2024 a scopo di ripopolamento di avannotti 4-6 cm di trota marmorata.

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	n.
1	Isonzo	Gorizia	scogli	4000
1	Isonzo	Gorizia	p.te sr 117	2500
1	Isonzo	Gorizia	a valle p.te IX agosto (speroni)	2500
1	Isonzo	Gorizia	passerella Piedimonte/Stracis	2000
3	Meduna	Cordenons	ex colonie	4000
3	Meduna	Pordenone	via villanova di sotto	4000
3	Meduna	Zoppola	confl. Brentella	4000
3	Meduna	Cordenons	a monte p.te ss13	4000
3	Noncello	Cordenons	v. p.te Vado	1000
3	Amman	Cordenons	a valle passerella	1000
3	Amman	Cordenons	zona strumento idrografico (ris. Venchiaruzzo)	1000
3	Zoppoletta	Zoppola	v. Saciletti	1000
3	Royal	Cordenons	a monte confl Meduna	1000
3	Venuzza	Zoppola	str. Zoppola/Cusano	1000
3	Zoppoletta	Zoppola	a valle v. Meduna	1000
4	Meschio	Sacile	colonia Tallon	2000
4	Meschio	Sacile	p.te Vistorta	2000
7	Molino	Chions	p.te Torrate	500
7	Selvata	Sesto al Reghena	p.te 4 strade	500
7	Selvata	S. Vito al tg.	p.te Munari	500
7	Molino	Sesto al Reghena	p.te v Braidacurti	500
14	Tagliamento	Varmo	Madrisio confl. f. Varmo	5000
14	Tagliamento	Varmo	a valle confl. Varmo	5000
14	Corno	Codroipo	a valle Beano	2000
14	Corno	Codroipo	a valle p.te ferrovia	2000
14	Corno	Codroipo	p.te via Capoluogo	2000
14	Corno	Codroipo	a monte Beano	2000
14	Brodiz	Varmo	Romans a valle sp 95	1000
14	distribuzione taglio	Rivignano/Teor	v. Faiduz a valle vecchio mulino	1000
14	Brodiz	Varmo	confl. rg Mazzilon	1000
14	Bugnins	Camino al TG	Straccis - v. Carlo Caneva	500
14	Bugnins	Camino al Tg.	Straccis v. p Amalteo	500
				62.000

Tabella 13. Programma d'immissione 2024 a scopo di ripopolamento di avannotti 6-9 cm di trota marmorata.

Collegio	CORSO	COMUNE	Località	n.
3	Noncello	Pordenone	v. Santi martiri concordiesi	3000
3	Castellana	Zoppola	v. Bernini	500
3	Castellana	Zoppola	v. Taviela	500
4	Livenza	Caneva	a valle confl. Scarico cotonificio	4000
4	Livenza	Sacile	Cavolano a valle confl r. Rui	2500
4	Livenza	Sacile	valle della Madonna a monte confl . r. Rui	2500
4	Livenza	Fontanafredda	chiesetta s. Antonio	1000
4	Livenza	Caneva	p.te Fiaschetti	1000
4	Livenza	Fontanafredda	v. Costantin valle confl. r. Sclauzit	1000
4	Livenza	Fontanafredda	v. Livenza (casa scandalo)	1000
4	Livenza	Sacile	v. Ettoreo (p.te ospedale)	1000
14	Stella	Pocenia	strumento idrografico	2000
14	Corno	Varmo	a valle sp95	2000
14	Taglio	Rivignano/Teor	confl. Stalla-Strangolino	2000
14	Stella	Pocenia	a monte idrometro	2000
14	Corno	Varmo	Romans a valle v. Strangulin	2000
14	Stella	Rivignano/Teor	palificata	2000
14	Stella	Rivignano/Teor	casali Baron	1500
14	Stella	Rivignano-Teor	via Ariis	1500
14	Corno	Codroipo	confl. C Acqua la Cartiera (capan. Sudati)	2000
14	Corno	Varmo	v. magres curvone Romans	2000
14	Stella	Rivignano/Teor	str Ariis /Pocenia (volton)	1500
14	Strangolino	Varmo	a valle v. Strangolino 2	1500
14	Stella piccolo	Rivignano/Teor	all. cavalli	1000
14	Stella piccolo	Rivignano/Teor	ex fornace	1000
14	Corno	Codroipo	passerella via molini	1000
				43.000

Tabella 14. Programma d'immissione 2024 a scopo di ripopolamento di avannotti 0+ di temolo.

Collegio	CORSO	COMUNE	Località	n.
8	Fella	Moggio Udinese	a valle p.te cartiera	2000
8	Fella	Moggio Udinese	Campio	2000
10	Tagliamento	Venzone	p.te Pioverno	2000
10	Tagliamento	Venzone	a monte Pioverno	2000
10	Tagliamento	Ragogna	Tabine	2000
				10.000

Si precisa che i numeri sono soggetti a rivalutazione sulla base dei criteri sopra riportati, dell'andamento produttivo e stagionale e del numero di individui da detenere eventualmente in impianto.

Tabella 15. Programma d'immissione 2024 a scopo di pesca sportiva di trota marmorata.

Taglia d'immissione > 25 cm per tutti i TRA, Collegi 8 e 9 fuori TRA > 35 cm.

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
1	Agrocormonese	Gorizia	p.te v Brigata Sassari	30
1	Iudrio	Dolegna del Collio	p.te Novacuzzo	40
1	Iudrio	Dolegna del Collio	m.no Vencò	40
1	Iudrio	Dolegna del Collio	p.te m.no Trussio	40
3	Sentiron	Porcia	p.te della Donna	60
3	Sentiron	Porcia	p.te v. Taiedo	60
3	Brentella	Zoppola	p.te sp 51 (ex fornaci)	40
3	Fiume	Zoppola	ZI Cusano	60
3	Fiume	Zoppola	a valle ponte ferroviario	60
3	Fiume	Zoppola	a valle cimitero Pescincanna	60
3	Amman	Pordenone	v. canaletto (Torre acquedotto)	60
3	Enel	Zoppola	v. Peressin p.te palazzetti	30
3	Brentella	Zoppola	a monte p.te Ovoledo v. Ariosto	40
3	Sile	Azzano X	a valle autostrada A28	60
3	Sile	Azzano X	borgo Colle	60
3	Brentella	Zoppola	area pic-nic	40
3	Fiume	Fiume Veneto	v. Policreta (vivai rose)	60
3	Fiume	Fiume Veneto	v. Fiume piccolo	60
3	Sile	Azzano X	a monte sr 251 ex molino Facca	60
4	Paisa	Fontanafredda	v. Griglio da Gemona (casa caporin)	60
4	Paisa	Fontanafredda	v. S. Egidio (p.te alpini)	60
4	Sentiron	Prata di Pordenone	v. Pordenone	60
4	Sentiron	Prata di Pordenone	Capovilla	60
4	Sentiron	Prata di Pordenone	v. Capovilla	60
4	Sentiron	Brugnera	chiesetta Tamai	40
4	Sentiron	Brugnera	confl. r. S. Rocco	60
4	Sentiron	Brugnera	Tamai v. Broch 14 (casa Santarossa)	40
4	Sentiron	Brugnera	Tamai v. Pordenone	60
6	Maraldi	Sequals	vascone	60
6	Maraldi	Sequals	p.te Colle	60
7	Versa	Sesto al Reghena	Bagnarola v Molini	60

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
7	Versa	Sesto al Reghena	p.te v. S Rocco	60
7	Versa	Sesto al Reghena	v. Vissignano chiesetta S. Antonio	60
7	Versa	S. Vito al tg.	Savorgnano v Sacconi inc. Etpi	60
7	Nuovo	Sesto al Reghena	p.te a monte autostrada	60
7	Taglio nuovo	Cordovado	p.te SP 40	30
7	Palù	Morsano al Tagliamento	p.te v. Pars	30
7	Sile	Pravidomini	p.te Panigai	30
7	Rupa	S Martino al Tagliamento	p.te v croce	20
7	Rupa	Arzene/Valvasone	p.te v Respotia	20
7	Rupa	Arzene/Valvasone	a monte S. Lorenzo	20
7	Versa	Sesto al Reghena	Vissignano pte v Gleris	60
7	Nuovo	Sesto al Reghena	confl. Reghena	60
7	Lin	Casarsa della Delizia	a monte primo partidor	30
7	Lin	Casarsa della Delizia	p.te delle Sedole	30
7	Rupa	S Martino al Tagliamento	centralina idroelettrica	20
7	Rupa	S Martino al Tagliamento	p.te v. Domanins	20
7	Rupa	S Martino al Tagliamento	p.te str campestre da v. case Peruzzo	20
7	Rupa	Arzene/Valvasone	confine comune s. Martino/Arzene	20
7	Rupa	Arzene/Valvasone	str. Campestre v Crips	20
7	Rupa	Arzene/Valvasone	cimitero	20
7	Rupa	Arzene/Valvasone	S. Lorenzo	20
9	di Sauris	Sauris	confl. immissario Mitreik	200
9	di Cavazzo	Cavazzo Carnico	Somplago	100
9	Degano	Forni Avoltri	campo sportivo	60
9	Degano	Rigolato	Tors	60
9	But	Sutrio	ex p.te peschiera	60
9	But	Tolmezzo	scarico centrale Terzo	60
9	But	Tolmezzo	galleria Casanova	60
9	But	Tolmezzo	p.te per Villasantina	60
9	Degano	Forni Avoltri	Ponte Temerat	60
9	di Verzegnis	Verzegnis	a valle Chiaicis	200
9	But	Tolmezzo	Tramba	60
9	But	Tolmezzo	poligono	60
9	But	SUTRIO	p.te Sutrio	60
10	Ledra principale	Rive d'Arcano	S. Mauro (Bic)	60
10	di Cavazzo	Trasaghis	Villaggio Ises	100
10	Ledra principale	Majano	Farla	60
10	Ledra principale	Majano	Pers	60
11	Malina	Attimis	b.go ponte	30
11	Malina	Attimis	guado	30
11	Malina	Attimis	v. Divisione Julia	30
13	Cosizza	S. Leonardo	Osgnetto	20

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
13	Natisone	Cividale	p.te nuovo	80
13	Natisone	Premariacco	p.te romano	80
13	Cosizza	S. Leonardo	Cemur	30
13	Cosizza	S. Pietro al Natisone	confl. Alberone	20
13	Alberone	S. Pietro al Natisone	briglia Azzida	20
13	Alberone	S. Pietro al Natisone	guado Clenia	20
13	Natisone	Premariacco	p.te Orsaria	80
14	Torsa	Pocenia	cimitero Torsa	40
14	Ghebo	Codroipo	a valle peschiera	30
14	Torsa	Pocenia	strada Ariis /Torsa	30
14	Miliana	Rivignano/Teor	p.te str Ariis /Pocenia	30
14	Miliana	Rivignano/Teor	cimitero Ariis	30
14	Trasversale	Talmassons	str. Flumignano/Torsa	30
14	Taglio Piccolo	Rivignano/Teor	str. Ariis/Driolassa	30
14	Ghebo	Codroipo	a valle str. S. martino/Lonca	30
14	Trasversale	Talmassons	a monte quadrato	30
15	Taglio Est	Cervignano del Friuli	Muscoli	100
15	Zuina	Torviscosa	Sp69 km5.2	20
15	di Gronda	Torviscosa	Chiarmacis	20
15	di Gronda	Torviscosa	Sp, 113 km 3.9	20
15	Corno	Porpetto	p.te v. don Manzoni	30
15	Corno	Porpetto	p.te v. Garibaldi	30
15	Corno	S. Giorgio di Nogaro	piazza della fontana	30
15	Cormor	Castions di Strada	salto Trombon	30
15	Cormor	Castione di Strada	quadrato	60
15	Taglio Ovest	Bagnaria Arsa	passerella	20
15	Taglio Ovest	Bagnaria Arsa	confl. Gronda/Sangallo	20
15	di Gronda	Bagnaria	Castions delle Mura v. Aquileia	20
15	di Gronda	Bagnaria Arsa	Castions delle Mura v. Trieste	20
15	Zuina	Torviscosa	Sp69 km3.8	20
15	di Gronda	Bagnaria Arsa	a valle Sp69 km3,4	20
15	Corno	Porpetto	Castello v. Cecchini	40
15	Corno	S. Giorgio di Nogaro	a valle allevamento Arzenton	30
15	Corno	S. Giorgio di Nogaro	v. della Fratta	30
				5.000

Tabella 16. Programma d'immissione 2024 a scopo di pesca sportiva per tratti NO KILL di trota marmorata.

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
3	Noncello	Pordenone	Torre v. veneto	20
3	Noncello	Pordenone	a monte seminario (p.te Brunettin)	30
3	Noncello	Pordenone	seminario	20
3	Brentella	Zoppola	confl. r. Selva p.te Spessole	30
3	Noncello	Pordenone	ramo secondario	20
4	Livenza	Brugnera	parco Villa Varda	30
4	Livenza	Sacile	valle della Madonna a monte confl. r. Rui	30
4	Livenza	Sacile	Castelvecchio	30
4	Livenza	Polcenigo	stalle barat (xxx)	30
4	Livenza	Polcenigo	rivalta	20
4	Livenza	Polcenigo	v. Livenza a valle ponte Pianca	20
4	Livenza	Polcenigo	a monte confl r. mole (bus dei salt)	30
4	Livenza	Polcenigo	confl. Fontaniva	20
4	Livenza	Fontanafredda	v. Deciani (casa deNardi)	30
6	Arzino	Vito d'Asio	Casiacco	30
6	Viellia	Tramonti di sopra	briglia 300 mt a monte confl. t. Meduna	30
6	Arzino	Vito d'Asio	Casiacco passerella	30
7	Gleris	Sesto al Reghena	case Variola	20
7	Gleris	Sesto al Reghena	Gleris a valle maneggio	20
7	Gleris	Sesto al Reghena	p.te strada campestre	20
8	Pontebbana	Pontebba	Studena Bassa passerella	20
8	Pontebbana	Pontebba	Studena Bassa v. Graben	20
8	Resia	Resia	a monte confl r. Nero	20
8	Resia	Resiutta	p.te Povici	20
8	Resia	Resia	passerella Tigo	20
8	Bombaso	Pontebba	confl. Pontebbana	30
8	Fella	Pontebba	Confl. Rio Uccelli	50
8	Fella	Moggio Udinese	a monte briglia	40
8	Aupa	Moggio Udinese	A monte Grauzaria	20
9	Chiarso'	Paularo	p.te in ferro	20
9	Chiarsò	Arta Terme	a monte confl. But	30
9	Degano	Forni Avoltri	scarico centrale idroelettrica	30
9	But	Paluzza	tempio ossario Timau	20
9	But	Paluzza	campo sportivo Timau	20
9	But	Arta Terme	terme (fonte pudia)	30
9	Chiarso'	Arta Terme	Piedim	30
9	Chiarsò	Paularo	NK da p.te centro a Rio	30
10	Arzino	Forgaria del Friuli	Flagogna p.te ferrovia v. Stazione	30
10	Grande Di Bars	Osoppo	v. molin del Cucco	30
10	Ledra	Buia	p.te v. Campo di sotto	30
10	Ledra	Buia	p.te Campo G	30
10	Ledra	Artegna	p.te acquedotto	30
11	Torre	Tarcento	Volpins	30
11	Torre	Tarcento	palestra	30
11	Torre	Tarcento	p.te Spaggiari	20
13	Cosizza	Grimacco	Liessa	20
13	Cosizza	S. Leonardo	a monte Cosizza	20
13	Natisone	Pulfero	Stupizza a monte passerella	30
13	Cosizza	Grimacco	p.te Dolina	20
13	Natisone	Pulfero	grotta del calzolaio	20

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
13	Natisone	Pulfero	Arpit	30
13	Natisone	Pulfero	ex Fornace	20
14	Varmo	Varmo	p.te argine fine v Tagliamento	30
14	Varmo	Varmo	Belgrado	30
14	Varmo	Varmo	Gradiscutta v. dal Var	20
14	Varmo	Varmo	cimitero Gradiscutta	30
14	Varmo	Varmo	Madrisio	30
14	Varmo	Varmo	manufatto derivazione irrigua	30
15	della Villa	Ruda	a monte confl. Accronica	20
15	della Villa	Ruda	Saciletto	30
				1.570

Tabella 17. Programma d'immissione 2024 a scopo di pesca sportiva di trota fario in aree di autoctonia e bacini isolati.

Taglia d'immissione > 25 cm

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
8	Raibl	Tarvisio	bivio confine Predil	500
8	Bianco	Tarvisio	Oltreacque	40
8	Bianco	Tarvisio	Fusine a valle ZR	40
8	Bartolo	Tarvisio	v. Monte borgo	40
8	Bartolo	Tarvisio	val Bartolo primo guado	40
8	Bartolo	Tarvisio	Camproso	40
9	Ravaschetto	Ravaschetto	Ravaschetto	300
10	Alle Sorgenti	Bordano	Bordano	200
				1.200

Specie non autoctone

Tabella 18. Programma d'immissione 2024 per pesca sportiva di trota iridea.

Taglia d'immissione 22-30 cm

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
1	Agrocormonese	Gorizia	p.te SR 351	400
1	Agrocormonese	Gorizia	v. della Mainizza	200
2	dè Dottori	Fogliano Redipuglia	cimitero monumentale	90
2	dè Dottori	Ronchi dei legionari	p.te autostrada	150
2	dè Dottori	Fogliano Redipuglia	v. Carso	120
2	dè Dottori	Fogliano Redipuglia	v. del molino	120
2	dè Dottori	Fogliano Redipuglia	p.te sp1	90
2	dè Dottori	Fogliano Redipuglia	p.te delle Giarine	150
2	dè Dottori	Fogliano Redipuglia	p.te v. Bersaglieri	90
2	Secondario	s. Pier d'Isonzo	p.te delle vigne	90
2	Secondario	s. Pier d'Isonzo	p.te autostrada	90
2	Secondario	S. Pier d'Isonzo	Cassegliano p.te Madonnina	90
2	Secondario	s. Pier d'Isonzo	v. Aquileia	60

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
2	Secondario	Fogliano/Redipuglia	v. Bersaglieri -Campi	60
3	Amman	Pordenone	p.te v Musile	100
3	Amman	Pordenone	via Prà	60
3	di S. Foca	San Quirino	a valle sp 53	120
3	di San Foca	San Quirino	confl. c. Enel/S. Foca	120
3	di San Foca	San Quirino	intersezione sp31/53 S. Quirino/S. Foca	120
3	di San Foca	San Quirino	a valle ponte Sedrano	120
3	di San Foca	San Quirino	a valle Sr251	120
3	di San Foca	San Quirino	polveriera	60
3	di San Martino	S. Quirino	p.te str. per s. Quirino	90
3	di San Martino	Aviano	a monte depuratore	90
3	di San Martino	Aviano	a valle Sr251 v partidor	60
3	di San Martino	Aviano	a monte Sr251	120
3	Enel	San Quirino	a valle centrale San Foca	110
3	Rinaldi	San Quirino	a valle v. dei templari	130
3	Rinaldi	Cordenons	v. Portolana (villa d'arco)	120
3	Rinaldi	San Quirino	a valle Sp 24 v S Rocco	120
3	Rinaldi	San Quirino	trivio	120
3	Rinaldi	Roveredo in piano	a monte v. Roveredo	120
4	Maggiore	Budoia	v. strada della lama	180
4	Maggiore	Fontanafredda	v. prati a valle Sp 52	180
4	Maggiore	Fontanafredda	v. prati (Forcate)	210
4	Maggiore	Fontanafredda	Ceolini stazione pompaggio	180
4	Enel	Caneva	p.te v. Mezzacampagna	50
4	Enel	Caneva	p.te cimitero	50
5	Di Colle	Fanna	str. Fanna/Arba	90
5	Di Colle	Maniago	p.te str. campestre Campagna	90
5	Di Colle	Maniago	depuratore di Campagna	90
5	di S. Martino	Montereale Valcellina	prima passerella	90
5	di San Martino	Montereale Valcellina	a monte v S Foca	90
5	Edipower	Montereale Valcellina	centrale p.te Giulio	110
5	Maraldi	Cavasso Nuovo	primo p.te a valle presa	190
5	Maraldi	Cavasso Nuovo	v. Case sparse	150
6	di Lestans	Spilimbergo	Vacile	60
6	di Lestans	Sequals	v. Battiferro Lestans	60
6	di Lestans	Sequals	campo sportivo Lestans	60
6	Maraldi	S. Giorgio Rich.	nodo idraulico	60
6	Maraldi	S. Giorgio Rich.	traversine	170
6	Maraldi	Spilimbergo	Barbeano	150
6	Maraldi	Spilimbergo	ZI Tauriano	150
6	Maraldi secondario	S. Giorgio Rich.	Aurava	30
6	Maraldi secondario	S. Giorgio Rich.	Cosa	30
6	Maraldi secondario	S. Giorgio Rich.	Pozzo	30
7	Cellina Meduna	S Martino al Tagliamento	sp37 km 2	90
7	Cellina Meduna	S Martino al Tagliamento	Postoncicco	60
7	Cellina Meduna	S Martino al Tagliamento	p.te v. S. Giorgio	90
7	Postoncicco	Arzene/Valvasone	sp Valvasone	70
7	Postoncicco	Arzene/Valvasone	pozzo dipinto	60
7	Postoncicco	Arzene/Valvasone	v. Grava	90

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
7	Postoncicco	Arzene/Valvasone	v. Sassonia	90
7	Postoncicco	S Martino al Tagliamento	v. Maiola	90
7	Postoncicco	S Martino al Tagliamento	v. Saletto Tagliamento	90
7	Postoncicco	S Martino al Tagliamento	conf comunale	90
7	Postoncicco	S Martino al Tagliamento	v. Saletto	90
7	Postoncicco	Valvasone/Arzene	Casatte	90
10	di Carpacco	Dignano	a valle stazione di pompaggio	90
10	di Carpacco	Flaibano	a monte S. Odorico	90
10	di Carpacco	Flaibano	s. Odorico	90
10	di S. Vito	S. Vito di Fagagna	v. battiferro	60
10	di S. Vito	S. Vito di Fagagna	v. battiferro a valle centrale	60
10	Giavons	Rive d'Arcano	Giavons v. della stazione	60
10	Giavons	Flaibano	centrale a monte paese	60
10	Giavons	Rive d'Arcano	centrale Rodeano	60
10	Giavons	Coseano	p.te str. Maseris/Cisterna	60
10	Giavons	Rive d'Arcano	Rodeano Alto	60
10	Ledra principale	Buia	a valle v. rio Rai	100
10	Ledra principale	Coseano	p.te Coseanetto	90
10	Ledra principale	Fagagna	a valle Sp 10 per Plasencis	90
10	Ledra principale	Osoppo	a valle ingresso A23	90
10	Ledra principale	S. Vito di Fagagna	Silvella b.go Righini	120
10	Ledra principale	S. Vito di Fagagna	a valle presa c. s. Vito	90
10	Ledra principale	S. Vito di Fagagna	v. del Ledra	90
10	Ledra principale	Fagagna	p.te a valle SR464	90
10	Ledra principale	Osoppo	v. S. Daniele	120
10	Ledra principale	Gemona del Friuli	v. della cartiera	120
10	Ledra principale	Gemona del Friuli	v. della turbina	120
10	Ledra Principale	Fagagna	Ciconicco Casali Chiamot	90
11	Cividina	Povoletto	p.te sp 15	60
11	Cividina	Povoletto	Siacco v. Carducci	60
11	Cividina	Povoletto	Marsure v. della roggia	60
11	Cividina	Povoletto	Primulacco v. Del Cristo	60
11	Cividina	Povoletto	Savorgnano v. Battiferro	60
11	Cividina	Povoletto	cimitero Savorgnano	60
11	Cividina	Povoletto	v. Cima Savorgnano	60
11	Cividina	Povoletto	Primulacco v. dei Platani	60
11	di Palma	Reana del Roiale	a valle Rizzolo	60
11	di Palma	Reana del Roiale	v. Primulacco Rizzolo	60
11	di Palma	Reana del Roiale	p. za Tempietto Rizzolo	60
11	di Palma	Reana del Roiale	v. Centrale Remugnano	60
11	di Udine	Reana del Roiale	v. Cecut Remugnano	60
11	di Udine	Reana del Roiale	v. Centrale Remugnano	60
11	di Udine	Reana del Roiale	Cortale pista ciclabile	120
11	di Udine	Reana del Roiale	v. Sanviaggiella a valle Rizzolo	60
11	di Udine	Reana del Roiale	v. dei Mins Rizzolo	60
11	di Udine	Reana del Roiale	v. Battiferro Rizzolo	60
11	di Udine	Reana del Roiale	Valle	60
12	di Martignacco	Pasian di Prato	Colloredo v. Ledra	90
12	di Martignacco	Martignacco	p.te v. Zilli Fagnacco	60

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
12	di Martignacco	Basiliano	Blessano centrale Terna	60
12	di Martignacco	Basiliano	Variano	30
12	di Palma	Udine	Godia	90
12	di Palma	Udine	Beivars metanodotto	90
12	di Palma	Udine	p.te v. Emilia	90
12	di Palma	Pavia di Udine	Lumignacco v Caiselli	120
12	di Palma	Udine	rotonda Cussignacco	90
12	di Palma	Udine	Paparotti v. Veneto	120
12	di Palma	UDINE	s. Bernardo	90
12	di Palma	Pavia di Udine	str. Lumignacco/Risano	90
12	di S. Maria	Pavia di Udine	a monte f. Fontanini	150
12	di S. Maria	Pavia di Udine	a valle f. Fontanini	150
12	di s. Maria	Udine	primo p.te a valle presa	100
12	di S. Vito	Mereto di Tomba	Savalons	90
12	di S. Vito	Mereto di Tomba	campo sportivo Mereto	90
12	di S. Vito	Mereto di Tomba	mulino Tomba	90
12	di S. Vito	Basiliano	Villorba	60
12	di S. Vito	Mereto di Tomba	2000 m a monte campo sportivo	90
12	di S. Vito	Mereto di Tomba	a valle mulino Marchet	120
12	di Trivignano	Pavia di Udine	Percoto	60
12	di Trivignano	Pradamano	cimitero Lovaria	60
12	di Udine	Tavagnacco	mulino s. Fosca	90
12	di Udine	Udine	s. Osvaldo v. Basiliano	90
12	di Udine	Tavagnacco	campo sportivo Adegliacco	90
12	di Udine	Udine	p.te v. del Maglio/viale vat	120
12	Ledra principale	Udine	v. Baldasseria (pizz.Pierino)	120
12	Ledra principale	Udine	p.te v. Gervasutta	120
12	Ledra principale	Udine	p.te nuovo Rizzi	180
12	Ledra principale	Martignacco	p.te v. Mau	120
12	Ledra principale	Martignacco	p.te Lavia	120
12	Ledra principale	Martignacco	p.te str. Martignacco/Faugnacco	150
12	Ledra principale	Martignacco	mulini Dolso	90
12	Ledra principale	Udine	v. Canapificio (MARTER	180
12	Ledra principale	Udine	p.te v. Martignacco	150
12	Ledra principale	Udine	p.te v. Como	90
12	Ledra principale	Martignacco	p.te Ceresetto	120
12	Ledra Principale	Udine	v. dei prati	90
13	Cividina	Remanzacco	casali molino Cainero	120
13	Cividina	Remanzacco	p.te Grions	210
13	Cividina	Remanzacco	a valle ss 54	210
13	Cividina	Remanzacco	casali battiferro	180
14	Barbariga	Ronchis	sp7 km25,6	90
14	Barbariga	Rivignano/Teor	Sella	90
14	Barbariga	Rivignano/Teor	v. Dante	120
14	Barbariga	Rivignano/Teor	p.te sp 56	110
14	Bonifica Canussio	Varmo	Case Nuove	270
14	Colettore Occidentale	Ronchis	p.te sp 7 monte e valle	240
14	Cragno	Palazzolo dello Stella	passerella v Roiate	90

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
14	Cragno	Palazzolo dello Stella	casali Isola	120
14	Cragno	Palazzolo dello Stella	Modeano	120
14	Cragno	Rivignano/Teor	p.te sp7km24	120
14	Cragno	Rivignano/Teor	Sella	120
14	Cragno	Rivignao/Teor	a valle Santamarizza	120
14	di Carpacco	Sedegliano	a valle cimitero Rivis	150
14	di Carpacco	Sedegliano	Turrida parco v. Belvedere	150
14	di Carpacco	Sedegliano	Sr463 km 35.2 v Valvasone	150
14	di Castions	Pozzuolo del Friuli	Sammardenchia v. Lavariano	80
14	di Castions	Mortegliano	v. Gonars (casa riposo)	60
14	di Castions	Pozzuolo del Friuli	Zugliano	120
14	di Castions	Pozzuolo del Friuli	Terenzano speeway	120
14	di Castions	Pozzuolo del Friuli	Sammardenchia v orto piccolo	30
14	di Castions	Pozzuolo del Friuli	str Pozzuolo Chisiellis	60
14	di Castions	Mortegliano	c.li Pinzani	30
14	di Martignacco	Lestizza	sp 10 km26,5	30
14	di Martignacco	Lestizza	a monte Sclaunicco	60
14	di Martignacco	Lestizza	v. S. Agnese	30
14	di S Lorenzo	Sedegliano	Sp52 km16,7	120
14	di S. Lorenzo	Sedegliano	p.te str S. Lorenzo/Sedegliano	120
14	Giavons	Sedegliano	v. lavatoio	120
14	Giavons	Sedegliano	str. Sedegliano/Grions	120
14	Giavons	Sedegliano	str Sedegliano Coderno	120
14	Giavons	Sedegliano	p.te str. Sedegliano/Turrida	120
14	Giavons	Sedegliano	a valle centrale Coderno	120
14	di Palma	Mortegliano	Lavariano v Battiferro	90
14	di Palma	Mortegliano	Lavariano presa consorzio	90
15	di Palma	Bicinicco	Ronchiattis a valle autostrada	120
15	di Palma	Bicinicco	Sp64 km 4.2	120
15	di Palma	Bicinicco	str Bicinicco Felettis	90
15	di S. Maria	S. Maria la Longa	Tissano v. fossalon	120
15	di S. Maria	S. Maria la Longa	S. Stefano Udinese	180
15	di S. Maria	S. Maria la Longa	S. Maria	180
15	di S. Maria	S. Maria la Longa	Mereto di Capitolo	180
15	di S. Maria	S. Maria la Longa	p. Te str. Ud/Palmanova	180
15	di Trivignano	Trivignano	v. Melarolo	60
15	di Trivignano	Trivignano	Molino Moras	60
15	di Trivignano	Trivignano	c.le Muris	30
15	Franca	Bagnaria Arsa	a monte Campolonghetto	120
15	Franca	Bagnaria Arsa	Sevegliano v 4 novembre	120
15	Franca	Bagnaria Arsa	Sevegliano v. Palmanova	120
15	Franca	Bagnaria Arsa	v. Palmada	110
15	Ontagnana	Palmanova	a valle Sp71	120
15	Ontagnana	Palmanova	ZI v Zanon	90
				20.770

A tali quantitativi potrebbero sommarsi quelli oggetto di apposita autorizzazione ministeriale, in via di definizione e riguardante la trota iridea in tratti naturali.

Tabella 19. Programma d'immissione 2024 per pesca sportiva di trota fario in zone di non autoctonia.

Taglia d'immissione 22-30 cm

Coll.	CORSO	COMUNE	Località	kg
5	Barcis	Barcis	trampolino	150
5	Cellina	Claut	p.te Tremolon	75
5	Cellina	Barcis	p.te Mezzocanale	100
5	di Barcis	Barcis	cimitero	150
5	Cimoliana	Cimolais	passerella Pian dei Sidei	150
5	Cellina	Claut	porto Pinedo	75
5	Cellina	Claut	confl. Cimoliana	70
5	Cellina	Barcis	SR251 km 77,1	80
5	Cimoliana	Cimolais	fornace	150
				1.000

3. LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE IMMISSIONI PER IL BIENNIO SUCCESSIVO 2025-2026

La Legge regionale 42/2017 individua nel Piano di gestione ittica (PGI) il documento di indirizzo tecnico per le politiche regionali sulla gestione delle risorse ittiche nelle acque interne nonché il quadro di riferimento per la predisposizione degli atti di applicazione della legge stessa. Il PGI è destinato a definire piani di azione specifici per la tutela di specie di particolare interesse e per la gestione delle specie esotiche invasive che minacciano la conservazione delle specie ittiche e dell'ambiente acquatico. Tra gli obiettivi del PGI vi sono anche l'individuazione delle attività volte al miglioramento dello stato delle specie e dei relativi ambienti acquatici, nonché la determinazione del potenziale prelievo ittico.

Benché la norma, in attesa del Piano, demandi alle Linee guida per la gestione della fauna ittica (art. 49 della LR 42/2017) l'individuazione dei criteri per le immissioni e per la tutela delle specie di particolare interesse, la carenza di dati conoscitivi definitivi e di indicazioni operative su cui fondare indirizzi per il futuro rende arduo effettuare una programmazione puntuale.

La piena attuazione della legge regionale 42/2017 attende inoltre anche la predisposizione di alcuni regolamenti previsti, in particolare quello che individuerà i bacini ed i settori, ovvero le unità gestionali.

A completare il quadro delle incertezze che caratterizzano il momento attuale, vi è anche la prevista ma non ancora richiesta autorizzazione ministeriale all'immissione di ulteriori trote non autoctone ai fini di pesca sportiva ai sensi dell'art. 12 del DPR 357/1997.

Le linee guida per la programmazione delle immissioni nel biennio 2025-2026 risentono di queste incertezze e sono quindi un indirizzo destinato a perfezionarsi in futuro al definirsi degli aspetti incerti sopra richiamati.

Le immissioni saranno pertanto programmate secondo i seguenti criteri generali:

1. Dare continuità alla gestione avviata negli anni precedenti.
 - a. La produzione di ciascun impianto sarà commisurata alla massima biomassa allevabile e saranno allevate le specie temolo, trota marmorata e trota fario.
 - b. Le immissioni diverse dalle specie allevate dall'ETPI saranno effettuate con materiale acquisito da terzi, nel rispetto dei requisiti indicati nelle Linee guida per la gestione della fauna ittica di cui alla DGR 301/2023.
 - c. Le immissioni di trota marmorata per ripopolamento avverranno nelle zone montane preferibilmente con individui provenienti dagli impianti di Forni di Sotto e Moggio Udinese e in zona di pianura preferibilmente con individui nati o acclimatati negli impianti di Flambro e Polcenigo.
 - d. Le immissioni a scopo di ripopolamento di temolo avverranno con individui nati o acclimatati nell'impianto di Maniago.
 - e. Tutte le immissioni saranno effettuate nel rispetto dei vincoli di cui alle Linee guida per la gestione della fauna ittica di cui alla DGR 301/2023.
2. Prediligere le immissioni a scopo di ripopolamento.
 - a. Sono prioritarie le immissioni effettuate a scopo di ripopolamento delle specie oggetto di Piani di azione o di gestione finalizzati alla conservazione di specie tutelate dalla normativa europea, nazionale o regionale;
 - b. Le immissioni di trota marmorata e temolo saranno effettuate prioritariamente a scopo di ripopolamento. Saranno progressivamente

- limitate le immissioni a scopo di pesca sportiva di trota marmorata a favore dell'impiego delle specie non autoctone, qualora autorizzate.
- c. Le immissioni di trota fario saranno effettuate esclusivamente a scopo di pesca sportiva.
 - d. Le immissioni a scopo di pesca sportiva saranno effettuate solo nei regimi destinati alla pesca di pesce allevato (TRA) o No-Kill o nei laghi a valenza turistica.
 - e. Le immissioni di specie non autoctone sono subordinate al rispetto delle condizioni di cui all'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 12 del DPR 357/1997.
3. La suddivisione del materiale da immettere nei diversi collegi di pesca sarà attuata sulla base dei criteri già descritti per l'anno 2023.
 4. Dare informazione delle operazioni effettuate.
 - a. Le immissioni dovranno avvenire in punti predeterminati, da pubblicarsi nel sito dell'ETPI in formato cartografico, unitamente ai dati descrittivi che li caratterizzano.
 - b. Di ciascuna immissione deve essere tenuta traccia in apposito verbale
 - c. Il programma delle immissioni di ciascun anno è pubblicato nel sito dell'ETPI unitamente, una volta terminate le operazioni, del programma di ciascuna sessione.